

Rapporto di attività 2019



**WE ARE
THE FUTURE**





Indice dei Contenuti

LA FONDAZIONE

Chi siamo	04
Missione	04
Modalità d'intervento	06
Organigramma	07
Fondazione Alta Mane Italia	08

L'ANNO 2019 IN GENERALE

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2019	10
Focus 2019 YOU CREATE	12

SCHEDE PROGETTI CO-PARTNERSHIP CON AMI

Arte e sociale	16
Arte e salute	19

SCHEDE PROGETTI DONAZIONI

Arte e sociale	22
Arte e salute	28
Arte e sensibilizzazione	29
Arte e sviluppo	31

BILANCIO 31/12/2019

Utilizzazione generale delle risorse della Fondazione	
Ripartizione secondo i settori di intervento - Grafici	40
Mappa progetti	43
Riepilogo co-partnership	44
Riepilogo donazioni	45
Sintesi delle iniziative sostenute dalla Fondazione dal 2005 al 2019	47
Informazioni legali	54



“La cultura e le arti giocano un ruolo chiave nel processo educativo integrato dell’individuo permettendone il pieno sviluppo. L’Arte Educazione è pertanto da considerarsi diritto umano universale, per tutti gli allievi, inclusi coloro che sono spesso esclusi dall’istruzione quali gli immigrati, le minoranze culturali e le persone con disabilità”

Road Map per l’Arte Educazione, UNESCO, 2006



Chi siamo - Missione

Fondation Alta Mane è una fondazione internazionale, senza fini di lucro, con sede a Ginevra, costituita per iniziativa di privati nel 2005, iscritta al Registro del Commercio di Ginevra, riconosciuta di interesse pubblico dall’Autorità Fiscale del Cantone di Ginevra e sottoposta alla vigilanza del Dipartimento Federale dell’Interno di Berna.

La Fondazione utilizza le proprie risorse finanziarie per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo della Fondazione è principalmente quello di operare a favore di giovani che vivono in condizioni di forte emarginazione sociale e di estrema povertà, oppure che sono affetti da gravi malattie o handicap, offrendo loro l’accesso all’esperienza artistica.

Lo strumento artistico favorisce il recupero dell’identità, la capacità comunicativa ed espressiva, la fiducia in sé stessi e negli altri, facilitando il dialogo interculturale e l’inserimento sociale.

Alta Mane opera sia in Svizzera che all’Estero, con particolare interesse per quei paesi dove le condizioni di vita dei giovani, i loro diritti e la loro salute, sono maggiormente compromessi e a rischio.

Nella convinzione che tutti i giovani abbiano diritto a crescere in condizioni di vita dignitose e a sviluppare appieno il proprio potenziale, così come indicato nella Road Map for Arts Education dell’UNESCO (2006), la Fondazione ha individuato nell’Arte, e in tutte le sue possibili declinazioni (musica, danza, teatro, poesia, mimo, scultura, pittura, clownerie, tra gli altri), la sua specifica e prioritaria Area di Intervento quale visione strategica di sostegno filantropico nelle situazioni di estremo disagio giovanile, sia sociale che sanitario.

Tale scelta è derivata anche dalla constatazione di come la cultura e le arti, soprattutto nelle situazioni ad elevata criticità, non godano ancora di un sufficiente riconoscimento e sostegno da parte degli enti pubblici o privati, nonostante le Raccomandazioni contenute nella citata Road Map for Arts Education dell’UNESCO.

Per raggiungere tale obiettivo, Alta Mane ha identificato quattro aree prioritarie di intervento, quali: Arte e sociale, Arte e salute, Arte e sensibilizzazione, e dal 2017 Arte e sviluppo.

Tale intervento si concretizza e prende forma nel sostegno a molteplici iniziative e attività, quali:



RED NOSES INTERNATIONAL, Austria

Arte e sociale

Laboratori artistici in contesti di esclusione sociale a beneficio di giovani in situazioni di estrema marginalizzazione o vittime di processi migratori

Arte e salute

Laboratori artistici in contesti terapeutici a beneficio di giovani in situazioni di estremo disagio fisico-psichico

Arte e sensibilizzazione

Attività di sensibilizzazione sulla capacità trasformativa dell'arte in contesti di disagio sociale giovanile mediante il sostegno a festival, spettacoli, tournée, interscambi tra partner e la divulgazione delle iniziative e dei prodotti artistici realizzati dai questi ultimi, per favorirne la visibilità ed una loro possibile futura autosostenibilità

Arte e sviluppo

Ricerca, modellizzazione e diffusione di nuove metodologie, basate sull'arte, che intercettano e rispondono al disagio psico-fisico e sociale dei giovani in situazioni di estrema vulnerabilità e /o vittime di processi migratori, con possibile coinvolgimento di enti pubblici o privati

Iniziative (convegni, corsi di formazione, festival e incontri di settore, tra le altre) che fanno circolare pratiche, strumenti e modelli replicabili, capaci di introdurre un cambiamento sociale misurabile e stimolare la creazione di reti (network)

Sviluppo di processi di monitoraggio e valutazione (M&E) delle iniziative connesse all'arte

Realizzazione di spazi e di strutture dedicate alle attività artistiche in contesti di disagio giovanile e donazioni, solo a seguito di una prolungata e valida partnership con il Partner

Modalità d'intervento

Processo di selezione

La Fondazione seleziona i progetti mediante:



valutazione delle proposte pervenute attraverso il sito internet della Fondazione;



ricerca diretta e attivazione del contatto con il potenziale partner (scouting), previo studio e valutazione dei possibili contesti e tematiche connesse alla focus area della Fondazione, e delle modalità di intervento del potenziale partner

progetti in co-partnership con Alta Mane Italia.

Criteri di Selezione dei Partner e dei Progetti

Dopo un'accurata valutazione in merito alle regolarità istituzionali e finanziarie dell'ente, all'aderenza della proposta presentata, agli obiettivi e attuali interessi della Fondazione, i potenziali Partner sono selezionati dalla Fondazione con criteri rigorosi in merito a:

- **serietà, competenza, affidabilità dell'ente proponente, completezza e trasparenza delle informazioni fornite, competenza e precedenti esperienze nel settore;**
- **adeguatezza della valutazione dello specifico contesto socio-culturale o terapeutico coinvolto e delle iniziative artistiche proposte, in relazione agli obiettivi che si intendono raggiungere, possibili modelli teorico/pratici già elaborati e adottati;**
- **adozione, o meno, di codici etici di condotta o comunque di metodologie operative tese a garantire il pieno rispetto delle esigenze dei beneficiari e di tutti coloro che operano nei contesti di criticità del progetto;**
- **valutazione di impatto, futura autosostenibilità del progetto o possibile replicabilità dello stesso.**

Inoltre, dal 2017, in conformità con il rinnovamento strategico della Fondazione, approvato dal Consiglio di Fondazione e teso all'elaborazione di nuove prospettive progettuali e all'adozione di nuove modalità di intervento e di priorità di aree geografiche, la Fondazione prende in considerazione, in via prioritaria, le proposte di progetti localizzati in Europa, anche per far fronte alle nuove emergenze migratorie che coinvolgono molti giovani quali protagonisti e vittime di sfide epocali.

Organigramma



Fondazione Alta Mane Italia (AMI)

Nel 2010, Fondation Alta Mane ha costituito Fondazione Alta Mane Italia (AMI), suo Progetto Istituzionale, con l'obiettivo di migliorare ed estendere l'efficacia di iniziative filantropiche di qualità legate all'arte educazione nell'emarginazione sociale giovanile e all'arte terapia negli ambiti terapeutici.

Lo scopo statutario di AMI è quello di sostenere progetti "volti al miglioramento delle condizioni di vita o di salute di persone, individui o gruppi di individui, nonché di giovani che si trovano in situazioni di grave crisi, di estrema difficoltà sociale o di sofferenza psico-fisica, sostenendo il loro sviluppo e recupero sociale, fisico, ludico, emotivo e psicologico, soprattutto mediante progetti, esperienze e iniziative legate all'Arte e alle sue applicazioni nel sociale e nel settore medico-sanitario" (Art.2 dello Statuto AMI).

AMI ha iniziato ad operare in maniera strutturata nel 2011 a seguito del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma. La Fondazione ha tessuto in poco tempo una rete di relazioni con numerose associazioni no profit operanti in questo settore in Italia, coordinando progetti di interscambio tra alcuni dei propri Partner operanti sia in Italia che all'Estero, e curando tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al follow-up dei progetti in co-partnership con la Fondazione.

Per informazioni e aggiornamenti sulle attività di AMI, si veda il sito www.altamaneitalia.org



L'anno 2019 in generale

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2019

Nel corso del 2019, e in conformità con le nuove linee di programmazione strategica assunte dal Consiglio nel corso del 2017, la Fondazione ha selezionato e consolidato delle nuove modalità di intervento, con un focus prioritario nei contesti emergenziali e migratori soprattutto in Europa e nel Mediterraneo, assumendo anche un ruolo più attivo nel panorama della filantropia strategica quale promotrice di Best Practices, che hanno preso forma nel sostegno a:

- i. Progetti innovativi e integrati** (in primis, il sostegno al programma “Emergency Smile Missions” nelle isole di Lesbo e Samos, e in Mainland Greece);
- ii. Implementazione e replicazione di nuove metodologie psicosociali basate sull’arte**, in contesti migratori, in Bosnia-Erzegovina e in Svizzera (Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz); e in Egitto, Grecia, Iraq e Ucraina (Fondation Terre des hommes, vedi Focus 2019);
- iii. Progetti “sistemici”** che prevedono anche lo sviluppo di M&E Processes tesi a misurare l’impatto, catturare le Lessons Learnt e diffondere le migliori pratiche (inter alias, TEGV in Turchia);
- iv. Progetti “abilitanti”** che prevedono anche il trasferimento di Skills e Know-How ai diversi attori umanitari che intervengono direttamente sul terreno in contesti di emergenza migratoria (inter alias, RED NOSES Clowndoctors International);
- v. Il coadiuvamento nella creazione di sinergie** tra i partner di AMG, con l’avvio di nuovi modelli di collaborazione integrata (Musicians Without Borders e Save the Children North West Balkans, in Bosnia-Erzegovina).

In parallelo, la Fondazione ha avviato una nuova collaborazione nell’ambito del settore sanitario e ospedaliero del cantone di Ginevra, e consolidato i rapporti con la Fondazione Alta Mane (AMI), con la buona riuscita degli accordi di co-partnership.

In proposito, ricordiamo che trattasi di contratti tri-partiti tra la Fondazione, Alta Mane Italia e i beneficiari (Partner), in base ai quali:

- Alta Mane Italia sostiene i beneficiari delle donazioni nell’avvio e nell’implementazione dei progetti, nelle diverse e complesse articolazioni che ciascun contesto sociale, od ospedaliero, richiede, curando le relazioni con i Partner, il monitoraggio per tutta la durata del Progetto e la sua valutazione, e la possibilità di futura autosostenibilità del partner;
- la Fondazione sostiene gli stessi beneficiari erogando direttamente a loro le donazioni oggetto dei progetti, a seguito delle usuali verifiche in merito alla corretta utilizzazione dei fondi.

Il settore d’intervento è sempre quello dell’utilizzo dell’Arte nelle situazioni di estrema emarginazione sociale e di ospedalizzazione dei giovani a causa di gravi patologie.

CO-PARTNERSHIP

Attraverso le co-partnership, nel 2019 la Fondazione ha continuato a sostenere alcune organizzazioni no profit, già partner di Alta Mane, ovvero: Ecuñhi (Argentina), Dynamo Camp (Italia), CEFA Onlus (Tanzania) e Phare Ponleu Selpak (Cambogia).

In breve, sono stati sostenuti all'estero 4 progetti in partnership con Alta Mane Italia, di cui 1 in Italia, e i restanti in Argentina, Cambogia e Tanzania.

ALTRE DONAZIONI

Oltre a quelle sopra descritte, nel 2019, Alta Mane ha continuato a sostenere alcune organizzazioni no profit, già partner della Fondazione. Tra le altre, in Svizzera: Associazione Teatro Danzabile, Association Out of the Box, MOPS_DanceSyndrome e Save the Children Schweiz; Musicians without Borders in Ruanda; Canto Color y Fábula in Colombia; TEGV in Turchia; e Dance for All in Sud Africa.

NUOVE DONAZIONI

La Fondazione ha, inoltre, avviato una nuova collaborazione con la Fondation Privée des HUG, in Svizzera, mediante il sostegno di un progetto pilota di musicoterapia per bambini con cardiopatie congenite e malati cronici ospedalizzati presso gli Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG).

In sintesi, 17 progetti sono stati sostenuti con donazioni dirette della Fondazione, di cui 6 partner con sede in Svizzera (Cantone di Ginevra, Locarno, Lugano, Ticino, Vaud e Zurigo) e 6 con sede all'estero (Austria, Colombia, Italia, Paesi Bassi, Sud Africa e Turchia).

I grafici a pagina 40-42 mostrano più chiaramente la suddivisione per area geografica, tipologia (progetti in co-partnership o donazioni semplici) e settore (arte e sociale, arte e salute, arte e sviluppo, arte e sensibilizzazione) del sostegno erogato nel 2019 dalla Fondazione.



Save the children schweiz, save the children italia, HEART

Focus 2019

Metodo You Create 2017-2019

“Arts-based programming offers people a chance to connect to themselves as artists with a role and purpose in their community, using the arts to construct their own stories”

O’Kane, C. “Children’s Participation in the analysis, Planning and Design of Programmes: A guide for Save the Children Staff, 2013



Secondo le ultime statistiche dell’UNHCR (2018), 68.5 milioni di persone in tutto il mondo sono state costrette ad abbandonare le proprie case, il proprio paese. Tra loro, si sono registrati 25.4 milioni di migranti e rifugiati, di cui più della metà sono minori, accompagnati e non, con meno di 18 anni di età. L’aumento, senza precedenti, di bambini e giovani on the move sta avendo un impatto devastante sulle loro vite, negando loro ogni prospettiva di futuro.

Per rispondere a questa sfida epocale, dal 2017 Fondation Alta Mane sostiene **Fondation Terre des hommes (Tdh)** per l’elaborazione e la modellizzazione della metodologia **“You Create”**, sviluppata in collaborazione con l’International Institute for the Child Rights & Development (IICRD). Basata sul modello del Participatory Action Research, la metodologia “You Create” ha come obiettivo ultimo quello di offrire un sostegno psicosociale, basato sull’arte, ai bambini e ai giovani che hanno subito traumi, abusi e violenze nei loro diversi percorsi di migrazione, sfollamento ed emarginazione sociale. Nello specifico, questa metodologia intende permettere ai giovani on the move di esprimere e comunicare le loro emozioni, legate alle violenze subite e disturbi post-traumatici da stress, potenziare la loro capacità di coping e resilienza, e favorire la loro inclusione sociale nelle diverse comunità di accoglienza, attraverso la realizzazione di progetti artistici autogestiti. L’evidenza scientifica ha di fatto dimostrato che il coinvolgimento dei giovani attraverso la creazione artistica migliora il loro benessere psicofisico e favorisce la loro partecipazione attiva nei diversi contesti di emergenza umanitaria e migratoria.

Implementazione pilota in Egitto e in Iraq (2018-2019)

“Before You Create, I was not optimistic or there was nothing that made me feel happy and hopeful, but after my participation in the project, my idea changed completely”. An Iraqi Youth Leader

Durante questa prima fase pilota, Terre des hommes ha selezionato e formato 144 giovani on the move (78 in Egitto e 66 in Iraq), di età compresa tra 15-25 anni, che, accompagnati da 62 operatori locali, trainers e/o operatori di organizzazioni comunitarie, hanno in seguito realizzato 28 attività artistiche autogestite, basate sull’impiego della metodologia “You Create”, coinvolgendo un totale di 952 giovani pari (252 in Iraq e 700 in Egitto). I diversi progetti, realizzati attraverso distinte modalità di espressione artistica (dal disegno al teatro interattivo, alla pittura e murales, fino ad arrivare a un corto-metraggio), hanno permesso ai giovani di rispondere, attraverso l’arte e in uno spazio di libertà e sicurezza, alle principali sfide delle loro comunità di accoglienza quali, inter alias, la discriminazione razziale e di genere; il bullismo; la violenza/abusi psicofisici sui minori e i traumi che ne conseguono; la mancanza di spazi sicuri e protetti in cui praticare l’arte; positive parenting; abuso di sostanze stupefacenti, etc. I risultati ottenuti durante la fase di capitalizzazione in Egitto (presso i centri di accoglienza comunitari di El Cairo) e in Iraq (presso il Governatorato di Kirkuk), hanno dimostrato come le attività artistiche abbiano avuto un impatto positivo a livello individuale e comunitario, permettendo ai giovani di (i) recuperare speranza e fiducia nell’avvenire, la fiducia in sé stessi e un senso di libertà; (ii) rafforzare la loro autostima e le loro abilità relazionali; (iii) migliorare le loro abilità artistiche e appropriarsi di nuovi Life Skills, propedeutici all’inizio di un percorso di resilienza; (iv) “contagiare” l’intera comunità (famiglie, parenti, amici, etc.).

“This methodology has affected me positively; it helped me to get out of my isolation and deal with war and its consequences in a different way. Now I voice my concerns. I feel that my personality has developed and I have leadership skills”, A Syrian Female Youth Leader

Implementazione pilota in Grecia e Ucraina (2019)

Nel 2019, Alta Mane, comprovata l'efficacia della metodologia nell'intercettare e rispondere, in modo tempestivo e mirato, ai bisogni dei giovani on the move, ha rinnovato il suo sostegno per l'implementazione, la diffusione e la replicazione della stessa in altri contesti di emergenza migratoria (in Grecia), e di long-term displacement (in Ucraina).

“YOU CREATE” in Grecia

Nel 2019, in Grecia, sono arrivati un totale di 74'613 nuovi rifugiati e richiedenti asilo, prevalentemente in provenienza dall'Afghanistan, Siria, RDC, Iraq, Palestina e Iran. Di questi, il 36.5% sono bambini, il numero più alto di arrivi di minori dalla firma dell'accordo UE-Turchia del 18 marzo del 2016. La città di Ioannina (Epiro) ha registrato il più alto numero di arrivi dal 2015, accogliendo 3'500 persone, accolte sia in centri di accoglienza urbani gestiti dall'UNHCR, che in centri di accoglienza temporanei per Unaccompanied Asylum Seeking Children (UASC). Per rispondere alla drammaticità di tale emergenza, Terre des hommes gestisce dall'aprile 2017 il Community Center Mikri Polis, un centro comunitario destinato ai migranti e rifugiati il cui scopo è quello di fornire protezione e assistenza giuridica, costruire dei ponti di dialogo con la comunità locale, e favorire l'integrazione dei “nuovi arrivati” e dei giovani cittadini greci in situazione di vulnerabilità economico-sociale, attraverso lo sviluppo di diversi programmi di integrazione sociale, culturale, linguistica e professionale, tra cui il progetto “You Create”. Durante il primo semestre di implementazione del progetto (luglio-dicembre 2019), sono stati selezionati e formati 20 giovani on the move, di età compresa tra 14-24 anni, che accompagnati da 11 operatori locali, professionisti del settore della protezione dell'infanzia e Staff di Tdh, hanno in seguito realizzato 5 progetti artistici autogestiti coinvolgendo un totale di 88 giovani pari. I diversi progetti, presentati alla comunità locale durante un Open Day (tenutosi presso il Mikri Polis Community Center il 18 febbraio 2020), oltre ad intercettare, attraverso l'arte, le principali sfide dei più giovani legate ad un presente di confinamento, quali le barriere linguistiche e la mancanza di comunicazione, hanno anche permesso di sensibilizzare la comunità locale sui benefici reciproci dell'integrazione e sull'importanza del progetto “You Create” come migliore pratica di empowerment dei giovani e come strumento di promozione di tolleranza e di coesistenza.

“The You Create project was a truly wonderful experience. It enabled us to use art in order to understand how we can manage problems and express our feelings. My role was that of a Youth Leader. I made new friends and had a great time. The Mikri Polis Community Center is the best place to have fun, make friends and get involved”, An Afghan Youth Leader

“YOU CREATE” in Ucraina

Dall'inizio del conflitto nell'Ucraina dell'Est, scoppiato violentemente nel 2014, si contano, secondo i dati forniti dal Ministry of Social Policy of Ukraine (2019), più di 750'000 persone ufficialmente registrate come Internally Displaced Person (IDPs) negli Oblasts di Donetsk e Luhansk. Nel 2017, Tdh ha realizzato una valutazione sulle condizioni psicofisiche e mentali delle persone (e in particolar modo i bambini) che vivono sulla Conflict Line, mettendo in luce come nei bambini sfollati ci sia stato un grave peggioramento del loro benessere psicofisico, con l'insorgere di sintomi PTSD quali: ansia, incubi, enuresi notturne; un aumento di comportamenti violenti; iperattività; depressione; attacchi di panico innescati da forti rumori o contatti inaspettati con altre persone. Per rispondere a tale emergenza, Terre des hommes sviluppa da luglio 2019 il progetto “You Create” presso le scuole e gli spazi comunitari di 12 comunità degli Oblasts di Donetsk e Luhansk con lo scopo di migliorare il benessere psicosociale e favorire un percorso di resilienza post-traumatico dei bambini e giovani IDPs. Durante il primo semestre di implementazione del progetto (luglio-dicembre 2019), sono stati selezionati e formati 25 giovani on the move, di età compresa tra 12-18 anni, che accompagnati da 23 operatori locali, professionisti del settore della protezione dell'infanzia e Staff di Tdh, hanno in seguito realizzato 6 progetti artistici autogestiti coinvolgendo un totale di 95 giovani pari. I diversi progetti, presentati tutti nell'ambito di un Youth Leader Forum, organizzato nella città di Kurakhove (Oblast di Donetsk) dal 16-19 dicembre 2019 grazie al sostegno dell'UNICEF, hanno permesso ai giovani di sensibilizzare, attraverso l'arte, le rispettive comunità di appartenenza sulle principali sfide del nostro tempo, quali la iperconnettività, la dipendenza dai social media, i rischi della realtà virtuale; il bullismo e la violenza verbale nelle scuole; il rispetto dell'ambiente e il riscaldamento globale, etc.

“[Thanks to You Create] I have the chance to help students in Centers of After-School Activities to learn more about their creative potential and to discover their ability to change their community by implementing their own ideas”, Oksana Donchenko, Ukrainian teacher.



Obiettivi raggiunti nell'implementazione del progetto YOU CREATE

“YOU CREATE” IN NUMERI:

189 GIOVANI formati per l'implementazione della metodologia YOU CREATE

1'135 GIOVANI hanno partecipato alla realizzazione di diverse attività artistiche autogestite

68 OPERATORI LOCALI hanno accompagnato i giovani nello sviluppo delle attività artistiche

77 PROFESSIONISTI formati per implementare la metodologia nei diversi programmi di protezione dell'infanzia

4 TRAINING DI FORMAZIONE & 1 GLOBAL TRAINING DI CAPITALIZZAZIONE per la trasmissione e l'implementazione della metodologia

39 PROGETTI ARTISTICI realizzati nei diversi contesti emergenziali e migratori in Egitto, Grecia, Iraq e Ucraina

IMPLEMENTATO CON SUCCESSO DAL 2018, “YOU CREATE” HA CONTRIBUTITO A:

Permettere ai giovani on the move di riappropriarsi della propria vita e di tornare a immaginare un futuro possibile;

migliorare il loro benessere psicosociale e mentale e rafforzare la loro partecipazione attiva nei diversi contesti di emergenza umanitaria e migratoria;

sviluppare nei giovani delle nuove competenze artistiche, abilità sociali (Life Skills) e un senso della scoperta, permettendo loro di acquisire nuove modalità comunicative non-verbali;

fargli guadagnare il rispetto sociale da parte delle loro famiglie, dei membri della comunità di accoglienza e dei loro pari, promuovendo continui scambi interculturali;

aumentare l'empowerment dei giovani, promuovere la coesione sociale e contribuire a creare una comunità inclusiva e aperta alle diversità etniche e di genere;

abbattere le barriere della paura e permettere ai giovani di esprimere l'inesprimibile e l'ineffabile attraverso la forza creativa e catartica dell'arte;

rafforzare la Capacity Building delle organizzazioni comunitarie locali per la replicabilità e la sostenibilità del progetto nel lungo termine, moltiplicando così l'impatto sui beneficiari.



Schede progetti in
co-partnership con AMI

ARTE E SOCIALE

Asociación amigos del ECuNHi

Carpa Abierta

Obiettivi

Trasformare un luogo utilizzato per la tortura e la morte (l'ex ESMA, il più grande centro di detenzione clandestina in Argentina durante l'ultima dittatura), in uno spazio artistico-culturale in cui si promuove l'arte e la vita per i giovani, nonché l'inclusione sociale dei bambini in due comunità marginalizzate di Buenos Aires e quartieri circostanti.

Beneficiari

41 bambini tra i sei e i quindici anni in condizione di vulnerabilità delle comunità di Independencia e Loyola (Buenos Aires).

Attività

ECuNHi è uno spazio artistico-culturale fondato dalle Madri di Plaza de Mayo all'interno dei locali della Ex ESMA, Espacio Memoria y Derechos Humanos. Questo luogo, durante l'ultima dittatura, era il più grande centro di detenzione clandestina in Argentina.

ECuNHi ha trasformato un luogo utilizzato per la tortura e la morte in uno spazio in cui si promuove l'arte e la vita, un centro culturale dove si realizzano spettacoli e laboratori artistici per adulti e bambini.

Il laboratorio di circo sociale Carpa Abierta si svolge in parte all'interno di questo spazio e in parte direttamente nelle comunità marginalizzate.

Il circo è un'espressione artistica inclusiva che favorisce lo sviluppo delle capacità fisiche, artistiche e sociali e promuove l'identità di gruppo, il rispetto, la disciplina, il rafforzamento dell'autostima, l'accettazione di sé stessi, degli altri e delle differenze.

Il progetto utilizza il circo per far vivere ai bambini vulnerabili l'esperienza trasformativa di essere parte di un gruppo, creare uno spettacolo, essere applaudito. Questo permette loro di pensarsi e immaginarsi in un'altra situazione sociale, con un futuro diverso da quello attuale.

Il progetto ha previsto il proseguimento dei due laboratori settimanali di circo sociale in due comunità marginalizzate della Provincia di Buenos Aires (Independencia e Loyola) e la diffusione dello spettacolo, realizzato nel 2018 con la regia di Cesar Brie, rinomato regista di fama internazionale, nei principali teatri di Buenos Aires e a Mar del Plata.

Partner

Organizzazione nata nel 2011 per promuovere e sostenere il Centro Culturale ECuNHi nelle sue attività culturali, sociali, di ricerca, organizzazione eventi, diffusione delle iniziative ed eventuali pubblicazioni. Amigos del ECuNHi è sostenuta da AMI e AMG dal 2016.



ARTE E SOCIALE

CEFA Onlus

Be P-Art!

Obiettivi

Sviluppare le capacità espressive e valorizzare il potenziale artistico di studenti, disabili e non, di 7 scuole primarie di Dar es Salaam (Tanzania); promuovere la sensibilizzazione sul tema della disabilità.

Beneficiari

411 studenti di 7 scuole primarie di Dar es Salaam, inclusi 271 bambini con disabilità, pubblico della mostra fotografica realizzata nelle scuole primarie e presso la galleria d'arte contemporanea "Vipaji Gallery".

Attività

Il progetto sostenuto da AMI in co-partnership con AMG, avviato nel 2018 ma posticipato al 2019 per ragioni contingenti in Tanzania, ha visto la realizzazione di workshop di fotografia presso 7 scuole primarie di Dar dove, dal 2017, nell'ambito del progetto ALL INCLUSIVE realizzato da CEFA con il sostegno dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sono nati club studenteschi per favorire l'inclusione scolastica di bambini con disabilità.

Attraverso il laboratorio di fotografia, basato sul format "The dark sight of photography", i giovani studenti, in particolare quelli con disabilità, hanno avuto la possibilità di mostrare la loro visione del mondo e raccontare il proprio vissuto. Alla fine dei workshop, le foto realizzate sono state esposte in una mostra fotografica itinerante tra le scuole e presso la galleria Vipaji.

Partner

CEFA opera dal 1972 nella cooperazione internazionale, in particolare in ambito rurale; dal 2009 è impegnata anche nella formazione e inclusione socioeconomica delle persone con vulnerabilità (adulti e bambini) utilizzando anche linguaggi artistici (fotografia, teatro, danza, arte, musica).



ARTE E SOCIALE

Phare Ponleu Selpak

Visual and Applied Art school

Obiettivi

Permettere ai giovani beneficiari di potenziare la loro creatività e sviluppare una carriera professionale nei settori Graphic Design, Web Design, Illustrazione e Animazione 2D, in piena espansione in Cambogia.

Beneficiari

319 bambini e giovani con un background di povertà, violenza e abusi provenienti dalla periferia rurale di Battambang.

Attività

L'idea di Phare Ponleu Selpak - PPS ("la luminosità delle arti") è nata nel 1986 da nove giovani rifugiati cambogiani che avevano preso parte ad un corso di disegno nel campo di rifugiati "Site 2" al confine Thailandia-Cambogia. Al rientro nel loro paese, al termine del terribile regime dei Khmer rossi, hanno creato l'Associazione PPS per aiutare i bambini ad esprimere e superare il trauma della guerra attraverso l'arte e per contribuire alla ricostruzione del proprio paese attraverso il recupero e il riconoscimento dell'arte e della cultura Khmer.

Oggi nel campus del PPS a Battambang ci sono rinomate scuole d'arte (circo, teatro, danza, musica, arti visive) oltre a scuole pubbliche governative per 900 bambini, asili e strutture per servizi sociali rivolti a bambini e giovani in situazione di disagio.

Il progetto, sostenuto da AMI/AMG (e fino al 2016 anche dai partners francesi AFD e CCFD), ha previsto il consolidamento e la professionalizzazione della Visual and Applied Art School (VAAS) avviata nel 1994.

Nella nuova sede, inaugurata a novembre 2015, la VAAS offre corsi professionali gratuiti di 3 anni a studenti di età superiore ai 16 anni che hanno completato la scuola secondaria. Il primo anno è dedicato all'insegnamento dei fondamenti delle arti visive e applicate, il secondo anno e il terzo anno sono dedicati ad una delle specializzazioni in Graphic Design, Web Design, Illustrazione e Animazione 2D. Durante il terzo anno gli studenti possono partecipare ad uno stage in una delle 35 aziende selezionate da PPS con l'aiuto di un Job Facilitator che si occupa di favorire le relazioni con i professionisti e di rafforzare le capacità di comunicazione degli studenti.

La scuola d'Arte offre corsi d'arte gratuiti anche ai bambini della scuola materna, primaria e secondaria, organizzati come attività extra-scolastiche per sviluppare la concentrazione, la comunicazione e la capacità di pensiero creativo.

Partner

Associazione nata nel 1994 per contribuire alla ricostruzione della Cambogia attraverso l'azione sociale e, soprattutto, attraverso l'arte e la cultura Khmer. Offre corsi di varie discipline artistiche come circo, musica, arti visive, teatro e danza. Phare Ponleu Selpak è supportata da AMI e AMG dal 2016.



Dynamo Camp

Dynamo Art Factory

Obiettivi

Permettere ai bambini malati di esprimere le proprie paure ed emozioni in maniera creativa e positiva, sperimentando durante il laboratorio artistico immediata felicità e gratificazione per l'opera creata; ampliare e rafforzare l'esperienza di contatto con l'arte contemporanea vissuta al Camp portando l'Art Factory dentro importanti musei italiani e permettendo ai ragazzi e alle famiglie di entrare in contatto con grandi realtà espositive nazionali.

Beneficiari

1185 bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni con varie patologie presso Dynamo Camp e 96 bambini e ragazzi presso i Musei.

Attività

Dynamo Camp è un Camp aperto tutto l'anno che accoglie bambini affetti da patologie gravi e croniche nel periodo post ospedalizzazione e/o in fase di remissione dalla cura, bimbi disabili (con patologie neurologiche, neuromotorie e sindromi rare), i genitori e i fratelli/sorelle dei bambini malati.

Dynamo Art Factory è uno dei progetti speciali di Dynamo Camp: è il cuore creativo della vacanza dove i bambini e gli adolescenti trascorrono a gruppi, interi pomeriggi a creare, disegnare, tagliare, incollare, modellare e colorare. Ogni estate, rinomati artisti contemporanei italiani e internazionali donano la propria creatività e il loro talento per un progetto che coinvolge i ragazzi in prima persona. L'artista lancia una "sfida" creativa, che viene accolta da ognuno in maniera diversa, creando un'esperienza emozionale ed artistica speciale. Alla fine di ogni sessione il risultato è un'opera unica, che racchiude la firma dell'artista e le emozioni dei bambini.

Il progetto ha previsto la realizzazione di 8 sessioni di laboratori artistici di 9 giorni ciascuno presso Dynamo Camp e il proseguimento del progetto di diffusione dell'esperienza dell'Art Factory nei principali musei di arte contemporanea italiani, avviato nel 2018 ed esteso per un ulteriore anno. Nel 2019, Dynamo ha offerto workshop di una giornata presso il Museo Madre di Napoli, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino, il Museo Novecento di Firenze, il MAMbo di Bologna e il MACRO di Roma. Questi workshop, sempre tenuti da rinomati artisti, sono stati finalizzati alla realizzazione da parte dei bambini e ragazzi partecipanti di un'opera collettiva, esposta per un periodo di tempo nel museo e successivamente riportata alla Dynamo Art Factory.

Partner

Associazione creata nel 2007, fa parte del SeriousFun Children's Network, rete internazionale fondata da Paul Newman nel 1988 con l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita di bambini con gravi patologie e delle loro famiglie. Dynamo Camp, situato in un'oasi del WWF in Toscana, inaugurato nell'estate 2007, è l'unica struttura italiana di Terapia Ricreativa pensata per ospitare minori le cui vite sono compromesse dalla malattia. L'Associazione è sostenuta da AMI e da AMG dal 2016.







Schede donazioni

ARTE E SOCIALE

Canto, Color y Fábula

Estrategias para la Formación Integral y la Estimulación de la Creatividad

Obiettivi

Il progetto aiuta i bambini e i ragazzi iscritti ai corsi a sviluppare le proprie capacità cognitive, motorie, affettive, espressive e creative, a rispettare gli altri e ad avvicinarsi alle arie e ai ritmi delle canzoni tradizionali e popolari colombiane, il tutto all'interno di un ambiente protetto.

Beneficiari

- 62 bambini e giovani di età compresa tra i 3-18 anni, appartenenti agli strati socioeconomici più bassi della popolazione della Municipalità di Jamundí (Valle del Cauca, Colombia);
- 50 genitori che hanno partecipato ad un laboratorio di formazione;
- 65 bambini e giovani di istituzioni educative della Municipalità di Jamundí che hanno partecipato agli atelier di sensibilizzazione teatrale e musicale;
- 100 persone (giovani beneficiari, i loro genitori e gli assistenti sociali) che hanno partecipato all'incontro annuale presso El Centro Cultural Claret.

Attività

Tra gennaio e giugno 2019, il progetto "Estrategias para la Formación Integral y la Estimulación de la Creatividad", sostenuto anche da Alta Mane, ha previsto diversi atelier di musica, arte e movimento destinati a 25 bambini, di età compresa tra 3-9 anni (Kinderarte, di 4h settimanali); dei corsi di teatro, arte e musica per 15 bambini tra i 9-15 anni (Taller Creativos, di 4h settimanali); degli atelier di strumenti a corda per 7 giovani, di età compresa tra 12-18 anni (Taller integral de Cuerdas), e un corso di perfezionamento della lingua inglese per 15 bambini e giovani tra i 9-18 anni (Speak English Program, di 2h settimanali). Partendo da un'analisi delle potenzialità corporee, espressive, socio-emotive e sensoriali dei ragazzi, i 3 insegnanti di teatro, musica e arti plastiche hanno stimolato i giovani partecipanti ad esprimersi attraverso le arti così da esplorare e sviluppare le proprie abilità creative e di leadership, e il rispetto per gli altri. In parallelo, Canto, Color y Fábula ha organizzato 3 atelier di sensibilizzazione teatrale e musicale, di 3 ore ognuno, destinati a 65 bambini e giovani di istituzioni educative della Municipalità di Jamundí, e un incontro (Jornada de Avances) a cui hanno partecipato 100 persone, tra giovani beneficiari, i loro famigliari e gli assistenti sociali, durante il quale i giovani hanno avuto l'opportunità di mostrare quanto realizzato durante i laboratori artistico-creativi.

Partner

È una Fondazione di Jamundí (Colombia) che dal 2012 propone a bambini, giovani e adulti laboratori creativi di musica, arte e inglese per contribuire allo "sviluppo integrato" della comunità. Alta Mane sostiene Canto, Color y Fábula dal 2014.



ARTE E SOCIALE

Dance for All

Rural Outreach Programme

Obiettivi

Buona parte degli allievi di Dance for All vivono in condizioni di profondo disagio socioeconomico. La povertà e l'assenza di un lavoro stabile delle loro famiglie sono elementi comuni ai più. I corsi di danza, tenuti da insegnanti professionisti, nutrono il talento dei giovani ballerini, ne stimolano la creatività e offrono loro una guida, un sostegno e l'opportunità di affermarsi.

Beneficiari

1'331 studenti, tra i 5 e i 16 anni, iscritti ad un liceo di Worcester e tre scuole elementari nelle zone rurali di Simondium e Klappmuts (regione di Paarl) e nel villaggio di Barrydale, nella provincia del Capo Occidentale in Sud Africa.

Attività

Da marzo 2018 a febbraio 2019, anche con il sostegno di Alta Mane, Dance for All ha realizzato dei corsi settimanali di balletto, danza classica, contemporanea, hip hop destinati a 1'331 studenti, di età compresa tra i 5-16 anni. I corsi si sono svolti presso le scuole delle zone rurali di Barrydale, Simondium, Klappmuts e Worcester. Gli alunni delle scuole elementari di Simondium e Klappmuts hanno, inoltre, partecipato al Dance Camp organizzato dal Department of Cultural Affairs and Sports (DCAS), a Melkbos, che ha permesso loro di partecipare a delle lezioni di hip-hop, danza africana e danza contemporanea, e si sono potuti esibire in occasione dell'African Day (25 marzo 2018). Gli alunni del liceo di Worcester, d'altro canto, si sono esibiti in numerosi spettacoli durante il Montagu Youth Arts Festival. Inoltre, un numero ristretto di 20 studenti talentuosi è stato selezionato per rappresentare la Worcester High School durante il Festival Dance in Creative Arts.

Partner

È un'organizzazione senza scopo di lucro che offre corsi di danza classica, contemporanea, africana, spagnola e hip-hop a bambini e giovani dai 5 anni in su, provenienti dai ghetti di Cape Town e dalle zone rurali della Provincia del Capo Occidentale (Sud Africa) al fine di accompagnarli nello sviluppo personale e fornire loro un'opportunità di formazione professionale. Alta Mane sostiene Dance for All dal 2014.



ARTE E SOCIALE

MOPS_DanceSyndrome

Scuola e compagnia di danza contemporanea per giovani adulti Down

Obiettivi

I corsi della MOPS_DanceSyndrome offrono a giovani adulti con Sindrome di Down una formazione professionale di danza contemporanea con la possibilità di aderire in seguito alla compagnia MOPS_DanceSyndrome o ad altre compagnie. Grazie a quest'offerta viene data loro una possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e dello spettacolo.

Beneficiari

- 6 danzatori con Sindrome di Down, di età compresa tra i 15 e i 35 anni;
- 8 insegnanti che hanno partecipato al Corso di trasmissione della metodologia MOPS_DanceSyndrome.

Attività

Nel 2019, la MOPS_DanceSyndrome ha continuato a svolgere le sue attività di formazione a beneficio di 6 danzatori con Sindrome di Down, di età compresa tra i 15-35 anni. I corsi, gratuiti per i partecipanti, vedono occupati i danzatori per due giorni interi a settimana, da settembre a giugno presso l'atelier Teatro dei Fauni a Locarno. Le lezioni seguono una metodologia specifica, ideata da Ela Franscella, che oltre agli esercizi tecnici lascia ampio spazio alla presa di coscienza del proprio corpo, all'ascolto di sé e del gruppo, allo studio dell'anatomia e della fisiologia umana. Il primo semestre si è concluso con un workshop realizzato in collaborazione con la compagnia di danza ZOO/Thomas Hauert durante il quale le due Compagnie hanno potuto sperimentare, esplorare e interrogarsi sui legami che uniscono le loro singole culture coreografiche, in un percorso di condivisione e di ricerca. Nello stesso periodo, la Compagnia ha portato in scena due spettacoli di Danza Relazionale (CCC_Collective Culture Conscientia e Choreus Numinis) al di fuori degli spazi usuali della scena teatrale al fine di raggiungere un pubblico più eterogeneo. Il secondo semestre ha visto la Compagnia impegnata in diversi appuntamenti di interesse nazionale, storico-scientifico e divulgativo, avviando così nuove modalità di sensibilizzazione culturale, artistica e sociale.

Partner

È una scuola e compagnia di danza contemporanea svizzera per giovani adulti con Sindrome di Down, fondata nel 2008 a Locarno, dopo diversi anni di lavoro preparatorio, dalla coreografa e artista pluridisciplinare Ela Franscella. Il progetto, unico nel suo genere in Svizzera e all'estero, è in piena espansione e si appoggia su un metodo coreografico specifico che esalta il talento, la sensibilità, l'espressività e la creatività dei danzatori. Alta Mane sostiene l'associazione dal 2015.



Musicians Without Borders

Rwanda Youth Music

Obiettivi

Come proseguimento del progetto “Rwanda Umuziki Hub”, che Musicians Without Borders (MWB) sviluppa con successo in Ruanda dal 2016, il Programma “Rwanda Youth Music”, della durata di 12 mesi (da luglio 2018 a giugno 2019), ha l’obiettivo di utilizzare la musica e la musico-terapia come strumento di resilienza per permettere a migliaia di bambini e giovani (sieropositivi, rifugiati, socialmente vulnerabili e a rischio) di rompere il ciclo della violenza, della guerra e del genocidio di cui da anni sono vittime.

Beneficiari

- 391 bambini e giovani sieropositivi (7-26 anni), in cura presso la Clinica WE-ACTxfor Hope di Kigali;
- 1’111 bambini e giovani in situazione di estrema vulnerabilità sociale (bambini di strada, orfani, sieropositivi, e che vivono in condizioni di estrema povertà);
- 24 nuovi Community Music Leaders (CML) ruandesi e 25 nuovi CML a Goma (Repubblica Democratica del Congo, RDC);
- 41 CML ruandesi, precedentemente formati da MWB.

Attività

Tra luglio 2018 e giugno 2019 anche con il sostegno di Alta Mane, Musicians Without Borders, attraverso un approccio che utilizza il potere della musica come vettore d’inclusione, di giustizia sociale e di pace, ha sviluppato un totale di 948 attività musicali, outreach workshops e sessioni di musico-terapia, gestite localmente da CML ruandesi, destinate a 1’111 bambini e giovani in situazione di estrema vulnerabilità e 391 giovani sieropositivi in cura presso la Clinica WE-ACTxfor Hope, per permettere loro di diventare degli agenti di cambiamento e dei leader culturali a livello locale, e di iniziare quindi un cammino di resilienza e di inclusione. In parallelo, ha attivato un Community Music Leadership Training destinato a 24 nuovi CML ruandesi e 25 nuovi CML di Goma (RDC) e condotto un On-going Training a cui hanno partecipato 41 CML precedentemente formati da MWB, quest’ultimo teso a rafforzare la Capacity Building locale, estendere l’impatto delle attività musicali (canto, song writing, ritmica e listening) e delle sessioni di musico-terapia, e avviare quindi il programma verso un processo di autonomia locale e di sostenibilità.

Partner

Fondata nel 1999, MWB opera in tutto il mondo utilizzando la musica come strumento per migliorare le condizioni di vita e riconciliare tra loro popolazioni dilaniate dalle guerre. MWB sviluppa progetti in risposta ad esigenze locali e in collaborazione con musicisti appartenenti ad organizzazioni della società civile. I casi di successo vengono utilizzati per sistematizzare e promuovere modelli, metodologie e corsi di formazione che possano adattarsi alle esigenze di altre regioni. Alta Mane sostiene le attività di MWB in Ruanda dal 2013 e in Europa dal 2017.



ARTE E SOCIALE

RED NOSES Clowndoctors International

Emergency Smile Missions – GRECIA 2019

Obiettivi

Le due missioni in Grecia, una nelle Isole di Lesbo e di Samos, e l'altra nelle regioni della Macedonia Centrale e dell'Attica (Mainland Greece), fanno parte dell'innovativo programma di Healthcare Clowning, "Emergency Smile" che RED NOSES Clowndoctors International (RNI) sviluppa nei contesti di emergenza umanitaria e post-conflitto. Complementare ai programmi di assistenza medica e umanitaria, l'Emergency Smile è finalizzato ad offrire un sostegno psicosociale alle persone, e in particolare modo ai bambini, che si trovano in difficoltà e/o vittime di eventi traumatici. Nello specifico, queste due missioni hanno avuto l'obiettivo di rispondere in modo mirato alla drammaticità della situazione migratoria in Grecia, paese fortemente colpito dall'inasprimento delle politiche migratorie europee, in cui le migliaia di migranti e rifugiati che arrivano rimangono "bloccati" in centri di accoglienza che non garantiscono il rispetto degli standard umanitari che si applicano in situazioni di emergenza. Il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- Dare ai bambini l'opportunità di fare emergere i traumi subiti e i loro sentimenti in modo positivo, far riacquistare loro la speranza e permettergli di iniziare un percorso di resilienza;
- Trasmettere gli Skills dell'Healthcare Clowning allo Staff locale e ai volontari delle organizzazioni umanitarie che intervengono on the field per migliorare il loro benessere psicosociale e ridurre lo stress legato ad una quotidianità di emergenza umanitaria.

Beneficiari

Isola di Lesbo e Isola di Samos: 13 maggio-11 giugno 2019

- 1'165 minori, migranti e rifugiati, di cui 75 (12-18 anni) non accompagnati, e le loro famiglie accolti presso il Campo di Moria, di Kara Tepe e di Olive Grove (Isola di Lesbo) e l'Hotspot di Samos (Isola di Samos);
- 45 persone dello Staff del Moria Camp, i volontari di Refugee4Refugees, di Samos Volunteers e di Still I Rise.

Mainland Greece (Regioni della Macedonia Centrale e dell'Attica): 1-29 luglio 2019

- 1'063 minori, migranti e rifugiati, di cui 460 Unaccompanied Asylum Seeking Children (UASC), accolti nei diversi centri di accoglienza;
- 24 operatori umanitari di IOM Greece.

Attività

Le due missioni in Grecia hanno previsto, anche con il sostegno di Alta Mane, le seguenti attività:

- 2 Pre-mission Training a Vienna durante i quali 4 Clown-dottori e 1 Head of Mission di RNI, sono stati formati per le due missioni;
- Missioni on the field (ognuna di 26 giorni): durante le quali sono stati organizzati diversi interventi artistici e di clowning, di cui: 15 clown shows, 21 parades e 30 spettacoli di Circus Smile destinati ai minori, migranti e rifugiati, e UASC. In parallelo, sono stati organizzati 4 Humour Workshops destinati agli operatori umanitari delle organizzazioni operanti nei diversi centri di accoglienza;
- 2 Debriefing a Vienna durante i quali i clown-dottori hanno avuto l'opportunità di processare e riflettere sull'esperienze vissute, discutere di criticità riscontrate durante la missione, valutare gli interventi e condividere le Lessons Learnt con l'Emergency Smile Project Leader;
- Monitoring & Evaluation Process per valutare l'impatto, l'efficacia, la sostenibilità e la replicabilità del Programma.



Emergency Smile Mission – Samos 2019

Obiettivi

La missione presso il Vathy Camp sull'Isola Samos (Grecia) - primo Hotspot in Europa allestito dall'UE nel 2016 a seguito dell'accordo con la Turchia - a cui RNI, con urgenza, è stata invitata a partecipare da MSF Greece (già partner di RNI durante l'ultima missione a Lesbo), ha avuto lo scopo di coadiuvare MSF nell'organizzazione di una massiva campagna di vaccinazione, tenutasi dal 15 al 17 marzo 2019, a favore di più di 600 minori, migranti e rifugiati, accolti nel campo. La presenza di RNI ha avuto lo scopo di accompagnare i bambini durante tutto il percorso di vaccinazione, dal momento dell'accoglienza/registrazione fino al periodo di osservazione. In particolare, la missione ha avuto l'obiettivo di:

- alleviare lo stress psicologico, le paure e le angosce dei bambini, portando loro gioia, allegria ed ottimismo;
- trasmettere gli Skills dell'Healthcare Clowning allo Staff locale di MSF Greece per migliorare il loro benessere psicosociale, ridurre lo stress e permettergli di prendere distanza, anche se per un breve momento, dalla drammatica realtà del campo.

Beneficiari

- 630 minori, migranti e rifugiati, che hanno beneficiato della campagna di vaccinazione;
- 7 persone dello Staff locale di MSF Greece, che hanno partecipato allo Humour Workshop.

Attività

La Emergency Smile Mission, svoltasi dall'11 al 18 marzo 2019, ha previsto, anche con il sostegno di Alta Mane, le seguenti attività:

- Pre-Mission Training (Vienna) durante il quale 3 Clown-dottori e 1 Artistic Project Leader/Head of Mission di RNI sono stati formati alla missione attraverso l'approccio "Intensive Smile", un format appositamente elaborato da RNI per gli interventi di Clowning in contesti ospedalieri e condizionato dai protocolli medici;
- Diversi interventi di Healthcare Clowning che si sono svolti durante tutto il percorso di vaccinazione (dalla registrazione, alla vaccinazione, e fino al periodo di osservazione);
- Humour Workshop (di due ore) per lo Staff locale di MSF (infermieri, personale amministrativo e addetto alla logistica) in cui i partecipanti hanno imparato a utilizzare lo "Humour" nella cura e nell'accompagnamento dei bambini ed adulti che hanno subito violenti traumi psicofisici;
- Debriefing post-missione (Vienna) volta a riflettere sulle esperienze vissute, discutere di problemi/difficoltà che sono emerse durante la missione, valutare gli interventi e condividere le Lessons Learnt con l'Emergency Smile Project Leader.

Partner

È una organizzazione no-profit che raggruppa tutti i più importanti gruppi di Clown-dottori del mondo. Con più di 20 anni d'esperienza, RNI mette le sue competenze artistiche e scientifiche al servizio delle arti performative, dell'assistenza sanitaria e dello sviluppo. RNI opera in 790 strutture mediche e sociali, in 10 paesi del mondo: Austria, Germania, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Croazia, Polonia, Palestina e Lituania. Alta Mane sostiene RNI dal 2018.



ARTE E SALUTE

Fondation Privée des Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG)

Musicothérapie en soins intensifs pédiatriques aux HUG

Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di introdurre la musicoterapia, come pratica complementare ai dispositivi terapeutici interdisciplinari tradizionali, nell'unità di Terapia Intensiva Pediatrica degli Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG) al fine di ridurre, attraverso la mediazione creativa e non verbale della musica, il dolore e le paure dei giovani pazienti che, dal momento dell'ospedalizzazione, si ritrovano catapultati in una realtà, altra, nella quale le dinamiche meccaniche della rianimazione, dell'assistenza respiratoria, delle cure mediche costanti prendono il sopravvento sulle emozioni, sugli affetti e sulla vita. Nello specifico, il progetto ha l'obiettivo di:

- Umanizzare l'esperienza ospedaliera e permettere al giovane paziente di ritagliarsi uno spazio di autonomia e di libertà, in cui recuperare la sua identità;
- Riattivare le sue capacità creative, permettendogli di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico;
- Migliorare l'ambiente lavorativo dei medici, paramedici, infermieri, riducendone lo stress;
- Trasformare la musicoterapia in una pratica terapeutica complementare alle cure mediche tradizionali e perennizzarne la pratica presso l'Unité des Soins Intensifs Pédiatriques des HUG.

Beneficiari

- 53 bambini, con problemi cardiologici, cardiovascolari o cardiopatie congenite, di età compresa tra 18 mesi-13 anni e in provenienza prevalentemente dall'Africa, che partecipano al programma "Voyage vers la vie" sviluppato da Fondation Terre des hommes;
- 18 bambini, ospedalizzati in lungo degenza presso gli HUG, e affetti da patologie gravi e/o degenerative.

Attività

Tra aprile e dicembre 2019 il progetto, sostenuto da Alta Mane, ha previsto 324 sessioni effettive di musicoterapia (per un totale di 317 ore) adattate ai bisogni, alle capacità e alle specificità socioculturali dei giovani pazienti. Durante questo periodo, gli interventi sono stati destinati a 18 giovani malati cronici, con malattie degenerative e in lungo degenza presso gli HUG, e a 53 bambini con problemi cardiovascolari e/o cardiopatie congenite del programma "Voyage vers la vie" sviluppato dalla Fondation Terre des hommes. In parallelo, sono state organizzate delle riunioni interdisciplinari (1 ora a settimana) destinate al personale infermieristico e medico che, da una parte, hanno permesso al musico-terapeuta di adattare gli interventi all'evoluzione del quadro clinico dei giovani pazienti, e dall'altra, hanno permesso alle équipes mediche di adattare la presa in carico alle variazioni del livello di stress e ansia dei pazienti stessi.

Partner

Stabilita nel 2007, la Fondazione ha l'obiettivo di sostenere gli HUG e la Faculté de Médecine de l'Université de Genève finanziando lo sviluppo di progetti innovativi e ambiziosi: i. a favore dei pazienti (miglioramento della qualità delle cure mediche e delle condizioni di assistenza medico-ospedaliera); ii. nell'ambito della ricerca medica (traslazionale e fondamentale), e iii. a favore di progetti umanitari. Alta Mane sostiene la Fondazione des HUG dal 2019.



ARTE E SENSIBILIZZAZIONE

Association Out of the Box

Biennale Out of the Box – Edizione 2019

Obiettivi

Unica in Svizzera romanda, la Biennale di Arti Inclusive “Out of the Box” mira a ripensare il rapporto tra arte e handicap, superando i limiti culturali e mostrando che la disabilità può dare valore aggiunto all’arte contemporanea. La sua programmazione locale e internazionale, nell’offrire una nuova prospettiva estetica al panorama culturale ginevrino, promuove uno sguardo nuovo sulla disabilità, facendo evolvere le rappresentazioni sociali della stessa e permettendo ad ognuno l’accesso alla cultura, nel rispetto e nella promozione della sua diversità.

Beneficiari

- 48 artisti, di cui 29 normodotati e 19 con disabilità, provenienti dalla Svizzera, Portogallo, Isola della Réunion e Francia;
- 1’400 spettatori che hanno partecipato ai diversi eventi della Biennale.

Attività

La Quarta Edizione della Biennale, che si è svolta a Ginevra dal 20-26 maggio 2019, è stata organizzata dall’Association Out of the Box in collaborazione con 5 partner d’eccellenza della scena culturale ginevrina - La Comédie, il Grütli, la Galleria Andata Ritorno, la Villa Dutoit e la Fondation Bodmer. La programmazione dell’Edizione 2019 ha previsto la realizzazione di 4 spettacoli di danza inclusiva (di cui 2 realizzati in collaborazione con il circuito IntegrART, ed uno nella lingua dei segni), 2 esposizioni di arti plastiche (che, attraverso diversi percorsi estetici e visuali, hanno messo le persone con disabilità nel cuore stesso della città) e 1 conferenza sul tema dell’urgenza creativa e catartica dell’Art Brut.

Partner

Con sede a Ginevra, l’Associazione ha come obiettivo quello di promuovere la Biennale, una manifestazione che propone espressioni di arte inclusiva, nell’ambito della danza, del teatro, delle arti plastiche e del cinema. Alta Mane sostiene la Biennale Out of the Box dal 2015.



Une bouche, Lila Derridj, c. Jean Gros-Abadie

ARTE E SENSIBILIZZAZIONE

Associazione Teatro Danzabile

ORME Festival - Edizione 2019

Obiettivi

Dal 2015 ORME Festival fa parte della rete nazionale "IntegrART", diventando il quarto festival internazionale della rete, e ha come obiettivo quello di affermarsi come spazio creativo nel quale possono esprimersi e mettersi in scena compagnie teatrali e di danza composte da artisti con e senza disabilità.

Beneficiari

Diversi artisti, normodotati e con disabilità, provenienti dalla Svizzera, Francia, Regno Unito, Portogallo, Isola della Réunion, Belgio e Australia.

Attività

La Quinta Edizione di "ORME: Perché l'arte lascia un segno", che si è svolta a Lugano dal 30 maggio al 2 giugno 2019, presso il Teatro/Spazio Foce e la Sala Teatro del LAC (Lugano Arte e Cultura), è stata dedicata alla riflessione sul significato delle parole "diversità", "fragilità" e "dignità". Durante i 4 giorni del Festival sono stati proposti spettacoli di danza e di teatro scelti da ORME Festival, e produzioni di compagnie nazionali e internazionali, selezionate da direttori artistici di IntegrART che, con diverse modalità sceniche, hanno celebrato l'esistenza nella sua diversità portando il pubblico a riflettere sulla disabilità in tutte le sue forme: sociale, simbolica, filosofica e poetica.

Partner

Compagnia professionale di teatro-danza creata nel 2005 con l'obiettivo di integrare realtà diverse, quelle di artisti con disabilità con artisti normodotati, in un lavoro di ricerca scenica in cui il linguaggio del teatro e della danza si amalgamano e diventano gli strumenti che danno voce e corpo ai vissuti di ciascuno. Alta Mane sostiene ORME Festival dal 2014.

Photo © Toni Virgadamo



Musicians Without Borders

Welcome Notes Europe 2019

Obiettivi

Il progetto Welcome Notes Europe ha l'obiettivo di facilitare l'inclusione sociale dei minori, migranti e rifugiati, accompagnati e non, accolti nei diversi centri di accoglienza in Europa (Italia, Balcani Nord-Ovest e Grecia) attraverso il potere della musica.

Beneficiari

Beneficiari diretti:

- 164 trainees, formati in Bosnia-Erzegovina (BiH), in Grecia e in Germania;
- 2 nuovi trainers, assunti per l'implementazione e la diffusione del Welcome Notes Europe;
- 38 minori non accompagnati, accolti presso i campi di Schisto e Eleonas (Atene, Grecia);
- 705 minori (di cui 418 bambini bosniaci e 287 minori, migranti e rifugiati, accolti presso il Bira e Sedra Transit and Reception Centers – TRCs - a Bihać, BiH).

Beneficiari indiretti:

- 2'052 musicisti, insegnanti di musica e collaboratori di ONG locali (in BiH, Germania, Grecia, e Paesi Bassi).

Attività

Nel 2018, Musicians Without Borders (MWB), anche con il sostegno di Alta Mane, ha modellizzato il nuovo curriculum Welcome Notes Europe iniziando a trasferirlo ai giovani musicisti locali, e ha consolidato importanti partnership con organizzazioni che operano sul territorio con il fine di implementare ed integrare il Curriculum nei loro diversi programmi di emergenza migratoria. Nel 2019, MWB ha esteso l'implementazione del nuovo Curriculum focalizzando il suo intervento prioritario in BiH, nel cantone di Una-Sana. Nello specifico, MWB ha organizzato 8 Welcome Notes Training in BiH, in Grecia e in Germania formando un totale di 164 trainees; 1 hip-hop workshop presso due "Safe Zones" per minori non accompagnati nei campi di Schisto e Eleonas (Atene) a beneficio di 38 minori; 32 music workshop a Bihać (Cantone di Una-Sana) a favore di 705 minori (di cui 287 bambini, migranti rifugiati, e 418 bambini bosniaci); e assunto 2 nuovi trainers per ampliare il raggio di azione e moltiplicare l'impatto del nuovo Training Curriculum. In parallelo, e nell'intento di monitorare l'impatto dei training e consolidare le partnership già avviate nel 2018, ha condotto 3 Follow-Up e Assessment Visits presso El Sistema Greece (Atene), Save the Children North-West Balkans (Bosnia-Erzegovina) e Landesmusikakademie NRW (Germania).

Partner

Vedi scheda a pag.25



ARTE E SVILUPPO

Save the Children Schweiz

Creative Tool Kit and Activity Box - Phase II

Obiettivi

Migliorare il benessere psicofisico e favorire la resilienza dei minori, migranti e rifugiati, accolti nei centri di accoglienza collettivi in Svizzera attraverso lo sviluppo di attività creativo-pedagogiche. Nello specifico, il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- diffondere e replicare l'utilizzo di Best Practices, basate sull'arte, per l'accompagnamento psicosociale di bambini e di giovani, migranti e rifugiati, accolti presso i centri di accoglienza collettivi;
- formare gli Shelter Operators per l'implementazione, autonoma e programmatica, delle attività artistiche, e garantire la loro sostenibilità futura;
- ampliare il numero complessivo di bambini e di giovani, migranti e rifugiati, che beneficiano della Creative Tool Kit and Activity Box contribuendo, quindi, al loro sviluppo sociale, emozionale, cognitivo e motorio;
- sensibilizzare le agenzie governative sul bisogno, l'urgenza e i benefici di un'assistenza di qualità per i minori, migranti e rifugiati, e mobilitare le stesse affinché intervengano per il miglioramento degli standard attuali in materia di protezione, di assistenza e di accompagnamento.

Beneficiari

- Centinaia di minori, migranti e rifugiati, accompagnati e non, accolti nei centri d'accoglienza collettivi e per richiedenti asilo in Svizzera;
- 51 persone (direttori, co-direttori e Shelter Staff) di diversi centri di accoglienza federali e cantonali.

Attività

Nel 2018, durante la Fase I, Save the Children Schweiz, con il sostegno di Alta Mane, ha sviluppato la "Creative Tool Kit and Activity Box" e, nello specifico, ha selezionato delle Best Practices per l'implementazione di attività creativo-pedagogiche, basate sull'arte, precedentemente testate durante la fase pilota del progetto "Child-and-Youth Friendly Spaces" presso il Federal Reception Center a Berna. Nel 2019, durante la Fase II, ha diffuso l'utilizzo della "Creative Tool Kit and Activity Box" all'interno di 2 Federal Asylum Shelters e 2 Cantonal Asylum Shelters della Svizzera tedesca e romanda, e ha formato 18 direttori e co-direttori di 12 Federal Asylum Shelters, e 33 persone dello Staff di 16 Asylum Shelters, federali e cantonali, in Svizzera e di 2 Asylum Shelters in Germania. In parallelo, ha avviato diverse attività di Advocacy a livello federale con la Segreteria di Stato della Migrazione (SEM), e a livello cantonale con la Conférence des directrices et directeurs cantonaux des affaires sociales (CDSA). Inoltre, in qualità di membro del Child Rights Network Switzerland, ha partecipato all'elaborazione della LOIPR (List of Issues Prior to Reporting) per garantire che vengano rispettati tutti i diritti e i bisogni dei minori on the move accolti in Svizzera.

Partner

Ha l'ambizione di garantire che tutti i bambini - specialmente i più bisognosi - siano protetti, abbiano accesso ad un'educazione di qualità, possano vivere in salute e sicurezza e sviluppare il loro potenziale in modo positivo. In Svizzera, l'organizzazione è attiva dal 2006. Alta Mane sostiene Save the Children Schweiz dal 2016.



Art Education Expansion Project 2019

Obiettivi

Il progetto “Art Education Expansion Project” fa parte di un nuovo piano strategico, metodologico e educativo della durata di 3 anni (2019-2021) elaborato da TEGV per garantire la sostenibilità dei due programmi di arte-educazione (The Dreams Wanderer e The Dreams Workshop), replicarli su scala nazionale al fine di rendere l'arte-educazione un elemento chiave dell'educazione del sistema scolastico turco e sviluppare dei modelli educativi innovativi e interdisciplinari.

Beneficiari

- 1'747 bambini (6-14 anni), delle città di Van, Bayburt e Samsun, hanno partecipato agli atelier artistico-pedagogici realizzati dall'unità mobile Firefly;
- 219 bambini (6-14 anni), hanno partecipato agli atelier di arte-educazione del programma educativo The Dreams Workshop;
- 51 volontari sono stati formati per insegnare e replicare i due programmi di arte-educazione in tutto il paese.

Attività

Nel 2019 TEGV, con il sostegno di Alta Mane, ha organizzato 2 laboratori di arte-educazione (The Dreams Wanderer) realizzati dall'unità mobile Firefly presso 8 scuole pubbliche, elementari e medie, di Van, Bayburt e Samsun raggiungendo un totale di 1'747 bambini, e ha formato 33 nuovi volontari. In parallelo, ha modellizzato un nuovo modulo di arte-educazione del programma The Dreams Workshop i cui contenuti, basati sulle correnti artistiche del '900, quali il Surrealismo e l'Arte Astratta, permetteranno ai bambini di riflettere, attraverso l'arte, su temi complessi di attualità quali, tra gli altri, il riscaldamento globale, la protezione e la promozione dei diritti umani, l'urbanizzazione. Tra settembre e dicembre 2019, questo nuovo modulo è stato implementato, in via del tutto sperimentale, in 5 unità educative fisse, raggiungendo un totale di 219 bambini, e nello stesso periodo 18 nuovi volontari sono stati formati per l'insegnamento e la replica dello stesso.

Partner

È nata in Turchia nel 1995 con l'obiettivo di sopperire alle carenze dell'istruzione di base in Turchia nella convinzione che sia impossibile risolvere i problemi del Paese prima di aver affrontato quelli legati all'istruzione. TEGV è una realtà riconosciuta a tutti i livelli della società turca per la sua neutralità e per il suo impegno a favore dell'istruzione anche in situazioni emergenziali. Alta Mane sostiene TEGV dal 2015.



ARTE E SVILUPPO

Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz

Programma HEART in Bosnia-Erzegovina – Fase III

Obiettivi

Il Programma HEART, implementato con successo dal 2013 in Bosnia-Erzegovina da Save the Children North-West Balkans, è stato fondamentale nell'offrire sostegno psicosociale ai numerosi bambini affetti da stress severo o cronico dei cantoni di Tuzla, Una-Sana e Posavina. Sulla base degli ottimi risultati ottenuti, la Fase III del Programma (2017-2019), sviluppata da Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz, ha l'obiettivo ultimo di istituzionalizzare la metodologia HEART in tutta la Bosnia-Erzegovina e introdurla nei curricula scolastici nazionali. A tal fine, il progetto ha previsto le seguenti attività:

- La formazione di 160 nuovi insegnanti e pedagoghi per lo svolgimento di attività artistico-educative adattate alla metodologia HEART in 47 scuole elementari del cantone di Una-Sana;
- L'identificazione e la selezione di 3 scuole elementari che fungeranno da modello e centri di formazione (HEART Friendly Schools) per la diffusione della metodologia HEART;
- Diverse attività di monitoring e sostegno rivolte a 50 insegnanti già formati durante la Fase II del Programma (2016-2017);
- L'elaborazione di Guidelines per l'integrazione della metodologia HEART nei curricula scolastici nazionali.

Beneficiari

Beneficiari diretti negli anni del progetto (2017-2019)

- 160 nuovi insegnanti e pedagoghi di 47 scuole elementari del cantone di Una-Sana;
- 50 insegnanti già formati nella Fase II (2016-2017);
- 4'338 bambini di età compresa tra i 6-15 anni.

Attività

Con il sostegno di Alta Mane, tra ottobre 2017 e dicembre 2019, Save the Children, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Pubblica del Cantone di Una-Sana, ha selezionato 3 scuole elementari del Cantone (Prekounje Primary School, Harmani I e Harmani II Primary School di Bihać) come HEART Friendly Schools, equipaggiate di tutto il materiale necessario per diventare Hub territoriali per la diffusione della metodologia HEART e per offrire, a loro volta, delle attività di peer-to-peer monitoring a tutti gli insegnanti interessati ad utilizzare quotidianamente HEART in classe. In parallelo, sono stati formati 210 insegnanti e pedagoghi (di cui 50 precedentemente formati nella Fase II del Programma) che hanno partecipato a 9 Basic HEART Trainings e 6 Follow-up Trainings, una formazione di base e avanzata che ha permesso loro di familiarizzarsi con l'innovativa metodologia e sviluppare le prime attività artistiche in 47 scuole a favore di 4'338 bambini (di età compresa tra i 6-15 anni). Durante lo stesso periodo, 5 scuole elementari del Cantone di Una-Sana hanno iniziato ad implementare il Preparatory HEART Program, un programma educativo di valutazione di Skills e competenze, basato sul metodo HEART, della durata di 3 mesi, destinato ai minori, accolti nei campi di accoglienza, e finalizzato alla loro integrazione scolastica/sociale nelle classi regolari insieme ai loro pari bosniaci. In fine, per garantire la sostenibilità del Programma sul lungo termine in tutte le scuole del cantone di Una-Sana e possibilmente estenderlo e replicarlo in altri cantoni della BiH, Save the Children, in collaborazione con le autorità educative locali, ha elaborato delle Guidelines per l'integrazione della metodologia HEART in tutti i curricula scolastici nazionali, che sono state presentate durante una HEART Conference tenutasi a Bihać (27-28 novembre 2019) a cui hanno partecipato 65 persone, tra cui i rappresentanti del Ministero dell'Educazione Pubblica dei Cantoni di Una-Sana, Tuzla, Posavina, Bosnia Centrale e Zenica-Doboj, e del Brčko District, che hanno unanimemente riconosciuto il valore e l'importanza del programma HEART, e l'interesse di implementarlo nei propri curricula scolastici cantonali.

Supporting Refugee and Migrant Children in Bosnia-Herzegovina

Obiettivi

Il progetto "Supporting Refugee and Migrant Children in Bosnia-Herzegovina" che Save the Children intende sviluppare nel cantone di Una-Sana, il cantone più colpito dall'arrivo costante di flussi di migranti e rifugiati in transito verso l'Europa, ha l'obiettivo di garantire ai minori, accompagnati e non, l'accesso a dei servizi qualitativi in termini di accoglienza, di integrazione scolastico-sociale, di accompagnamento psicosociale e di protezione.

Beneficiari

- 261 minori, rifugiati e migranti (0-17 anni), di cui 62 Unaccompanied Asylum-Seeking Children (UASC), hanno partecipato a diverse attività educativo-artistiche sviluppate in 3 Child-and-Youth Friendly Spaces (CFS);
- 52 minori, rifugiati e migranti (6-15 anni), di cui due con disabilità, hanno frequentato regolarmente le lezioni presso 5 scuole elementari pubbliche (Model Schools) del cantone, insieme agli altri alunni bosniaci;
- 72 minori, rifugiati e migranti, hanno partecipato al Preparatory HEART Program.

Attività

Con il sostegno di Alta Mane, tra settembre e dicembre 2019, Save the Children, ha allestito 3 CFS presso il Bira, Borici e Sedra Transit and Reception Centers (TRCs) a Bihać, equipaggiandoli di tutto il materiale didattico necessario per offrire diverse attività educativo-artistiche ai minori accolti nei centri. Adattate all'età e ai loro bisogni specifici, le diverse attività, svolte 7/7 giorni nel Sedra e Borici TRCs, e 3 giorni a settimana nel Bira TRC, hanno raggiunto un totale di 261 minori, migranti e rifugiati, di età compresa tra 0-17 anni, di cui 62 UASC, e 82 genitori. In parallelo, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione del cantone di Una-Sana, sono state identificate 5 Model Schools che, da un lato, hanno inserito nei corsi regolari 52 minori, rifugiati e migranti, di cui 2 con disabilità, e dall'altro, hanno implementato il Preparatory HEART Program, un programma educativo di valutazione di Skills e di competenze, basato sul metodo HEART, finalizzato all'integrazione scolastico-sociale dei minori on the move con gli alunni bosniaci, che ha raggiunto 72 bambini, rifugiati e migranti.

Partner

Save the Children Italia Onlus: è una ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e sviluppa attività e progetti rivolti sia ai bambini dei paesi in via di sviluppo che a quelli che vivono sul territorio italiano. Save the Children Italia Onlus opera in 122 paesi con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dei bambini dagli abusi e dallo sfruttamento. Alta Mane sostiene Save the Children Italia Onlus dal 2017

Save the Children Schweiz: vedi scheda a pag. 32



ARTE E SVILUPPO

Fondation Terre des hommes

You Create Project - Egitto e Iraq

Obiettivi

Il progetto "You Create" che Fondation Terre des hommes ha sviluppato in Egitto e in Iraq (2017-2019), con il sostegno di Alta Mane, ha avuto l'obiettivo di elaborare e implementare una nuova metodologia, basata sull'arte, per offrire un sostegno psicosociale ai bambini e ai giovani che hanno subito traumi, abusi e violenze nei loro diversi percorsi di migrazione, sfollamento ed emarginazione sociale.

Beneficiari

Beneficiari diretti effettivi negli anni del progetto (2017-2019)

- 66 giovani Leaders (15-25 anni) e 6 trainers insediati presso il Governatorato di Kirkuk (Iraq);
- 78 giovani Leaders (15-25 anni) e 6 trainers, provenienti da comunità vulnerabili e a rischio, nelle zone urbane dell'Egitto;
- 44 Adult Allies (27 in Iraq e 17 in Egitto, 20-30 anni) professionisti locali, che operano a stretto contatto con i bambini/giovani migranti, nelle emergenze e nelle situazioni di post-conflitto;
- 952 giovani pari (700 in Egitto e 252 in Iraq) che hanno partecipato alle attività artistiche autogestite dai giovani Leaders;
- 21 professionisti dello Staff di Tdh, in provenienza da 12 paesi della zona MENA, dall'Asia e dall'Europa dell'Est, che hanno partecipato al Global Training di capitalizzazione.

Attività

Tra novembre 2017 e dicembre 2019, Fondation Terre des hommes in collaborazione con l'International Institute for Child Rights & Development, ha sviluppato l'innovativo progetto "You Create", articolato in due fasi complementari: la fase di ricerca e sviluppo, monitoraggio e capitalizzazione (Global Level), e la fase d'implementazione e di replicazione (Country Level).

Global Level

In questa fase Terre des Hommes, ha:

- Modellizzato la nuova metodologia "You Create", adattandola ai contesti di emergenza migratoria (in Iraq) e di long-term displacement (in Egitto);
- prodotto 6 e-modules per permettere a tutti i professionisti che operano a livello mondiale di implementare la nuova metodologia nei loro rispettivi programmi;
- creato la sezione speciale "Empowering Children and Youth through Art" sulla piattaforma online Childhub al fine di disseminare la metodologia tra i diversi Stakeholders e condividere le Best Practices per lo sviluppo e l'implementazione di programmi basati su attività artistiche autogestite dai giovani.

Country Level

In questa fase Terre des hommes ha:

- Formato 12 trainers (6 in Iraq e 6 in Egitto), 144 giovani leader (78 in Egitto e 66 in Iraq) e 44 "Adult Allies" (27 in Iraq e 17 in Egitto, dello Staff locale di Terre des hommes e operatori delle CBO), che hanno in seguito realizzato 28 attività artistiche, basate sull'impiego della metodologia "You Create", raggiungendo un totale di 952 giovani pari (252 in Iraq e 700 in Egitto);
- identificato 4 CBO locali, 1 in Egitto e 3 in Iraq, come partner per l'implementazione locale della nuova metodologia nelle loro rispettive attività artistiche rivolte ai bambini e giovani che si trovano in situazione di emergenza in Iraq (principalmente IDPs, Internally Displaced Persons) e in condizione migratoria di lunga durata in Egitto.

You Create Project - Ioannina (Grecia)

Obiettivi

Il progetto, che si svolgerà presso il Community Center Mikri Polis a Ioannina (Grecia), si propone di rafforzare e consolidare i già esistenti programmi di formazione e di integrazione socioculturale attraverso la metodologia "You Create", al fine di offrire un sostegno psicosociale, basato sull'arte, ai bambini e ai giovani migranti, rifugiati e richiedenti asilo, accolti nel centro, e ai giovani cittadini greci a rischio di esclusione sociale.

Nello specifico, il progetto ha l'obiettivo di:

- sostenere l'integrazione sociale dei bambini e dei giovani più vulnerabili (migranti, rifugiati, richiedenti asilo, e giovani cittadini greci a rischio di esclusione sociale); Rafforzare la loro resilienza e migliorare il loro benessere psicosociale;
- costruire dei ponti di dialogo con le comunità locali attraverso lo sviluppo di attività artistico-creative basate sull'implementazione della metodologia "You Create";
- sviluppare la Capacity Building dello Staff di Terre des hommes Hellas per l'implementazione e la disseminazione della metodologia in altri centri, scuole e Civil Society Organizations (CSOs) a Ioannina.

Beneficiari

- 20 giovani Leaders (14-24 anni);
- 11 Adult Allies, professionisti del settore della protezione dell'infanzia, educatori e psicologi, che operano a stretto contatto con i bambini/giovani migranti e rifugiati;
- 88 giovani pari (14-24 anni) che hanno partecipato alle attività artistiche autogestite dai giovani Leaders.

Attività

Tra luglio e dicembre 2019 Fondation Terre des hommes, con il sostegno di Alta Mane, ha organizzato 2 training di formazione (ognuno di 4 giorni) destinati a 11 Adult Allies (di cui 8 professionisti del settore della protezione dell'infanzia e 3 persone dello Staff locale di Tdh) e 20 Youth Leaders (di cui 7 giovani cittadini greci e 13 giovani migranti e rifugiati). I due corsi di formazione, tenuti da un trainer locale e un trainer di Tdh Romania, hanno avuto lo scopo di rafforzare la Capacity Building locale per l'implementazione e la diffusione della metodologia "You Create" e di accompagnare e formare i giovani allo sviluppo di attività artistiche autogestite. Nello stesso periodo, 88 giovani pari hanno partecipato a 13 attività artistiche preparatorie allo sviluppo di 5 progetti artistici autogestiti dai giovani Leaders, presentati in seguito alla comunità locale durante un Open Day (18 febbraio 2020) che si è tenuto presso il Community Center Mikri Polis di Ioannina.



ARTE E SVILUPPO

You Create Project - Ucraina

Obiettivi

Il progetto, che si svolgerà presso le scuole e gli spazi comunitari di Civil Society Organizations (CSOs) in 12 comunità degli Oblasts di Donetsk e Luhansk, si propone di implementare e di replicare la metodologia "You Create" in Ucraina per offrire un sostegno psicosociale, basato sull'arte, ai bambini e ai giovani IDPs (Internally Displaced Persons) affetti dal disturbo post-traumatico da stress, come conseguenza del conflitto nell'Ucraina dell'Est scoppiato violentemente nel 2014.

Nello specifico, il progetto ha l'obiettivo di:

- Migliorare il benessere psicosociale e favorire un percorso di resilienza post-traumatico dei bambini e giovani IDPs, rafforzando la loro coesione sociale;
- Sviluppare la Capacity Building dello Staff di Terre des hommes (Tdh) in Ucraina per l'implementazione e la disseminazione della metodologia in altre comunità dell'Ucraina dell'Est colpite dal conflitto.

Beneficiari

- 25 giovani Leaders (12-18 anni);
- 23 Adult Allies, professionisti del settore della protezione dell'infanzia, educatori e psicologi, di cui 7 dello Staff locale di Tdh (25-40 anni);
- 95 giovani pari che hanno partecipato alle attività artistiche autogestite dai giovani Leaders.

Attività

Tra luglio e dicembre 2019 Fondation Terre des hommes, anche con il sostegno di Alta Mane, ha selezionato 25 Youth Leaders (di cui 2 IDPs ufficialmente riconosciuti come tali) e 23 Adult Allies per la futura implementazione delle attività artistiche autogestite dai giovani negli Oblasts di Donetsk e Luhansk. In parallelo, ha organizzato 2 training di formazione (ognuno di 5 giorni) destinati ai 25 Youth Leaders e 16 Adult Allies finalizzati a rafforzare la Capacity Building locale per l'implementazione e la diffusione della metodologia "You Create" e ad accompagnare e formare i giovani nello sviluppo di attività artistiche autogestite. Nello stesso periodo, 600 giovani pari sono stati mobilizzati e hanno partecipato a 34 incontri di gruppo settimanali, di cui 95 hanno realizzato 6 progetti artistici autogestiti dai giovani Leaders, poi presentati ed esposti presso 3 centri destinati alle attività parascolastiche e 3 scuole nell'Oblast di Donetsk.

Partner

Dal 1960 Terre des Hommes opera per migliorare il futuro dei bambini più vulnerabili attraverso approcci metodologici innovativi e soluzioni concrete a difesa dei diritti dell'infanzia. Alta Mane sostiene Fondation Terre des hommes dal 2017.





Bilancio al 31 dicembre 2019

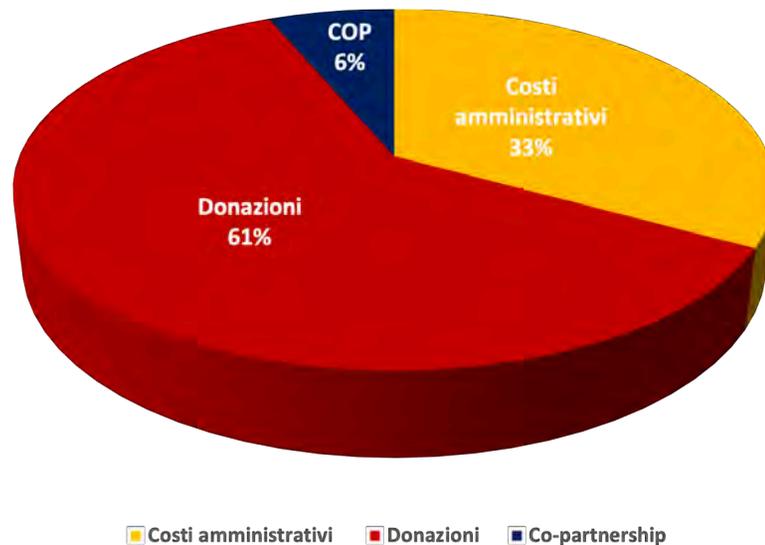
Bilancio al 31 dicembre 2019

Utilizzazione dei fondi: Spese amministrative, progetti e donazioni

I grafici che seguono sono stati estratti dai conti della Fondazione, chiusi al 31 dicembre 2019, revisionati da Deloitte SA e approvati dal Consiglio di Fondazione in data 18 giugno 2020.

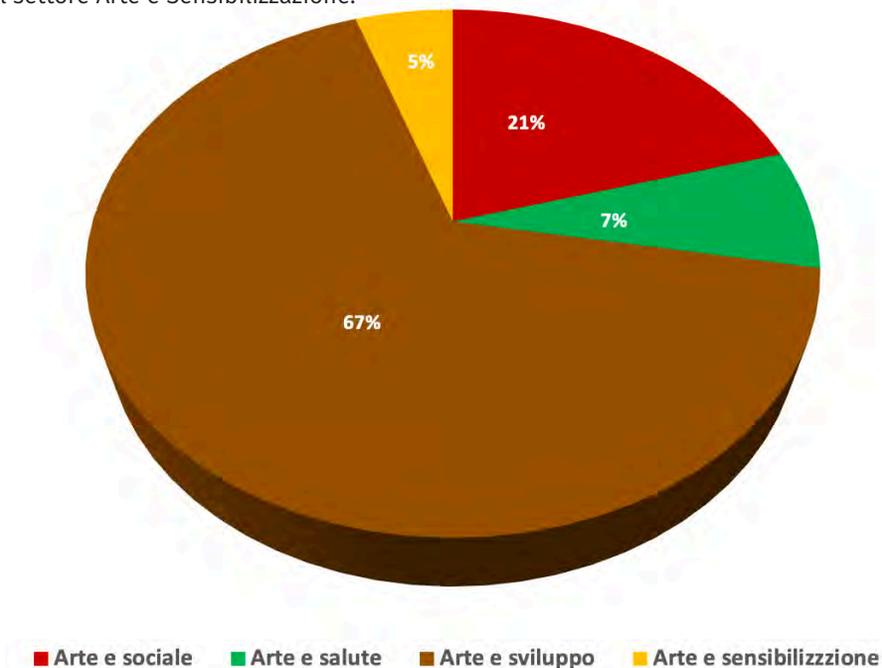
Nel corso del 2019, le spese amministrative (Frais de Structure) della Fondazione sono state pari al 33% delle spese totali, con un importo superiore del 6% rispetto all'analoga posta risultante nel 2018.

Il grafico che segue mostra che, nel 2019, il 6% delle risorse della Fondazione è stato impiegato nei Progetti in co-partnership con Alta Mane Italia, mentre il 61% è stato utilizzato per le Donazioni semplici.

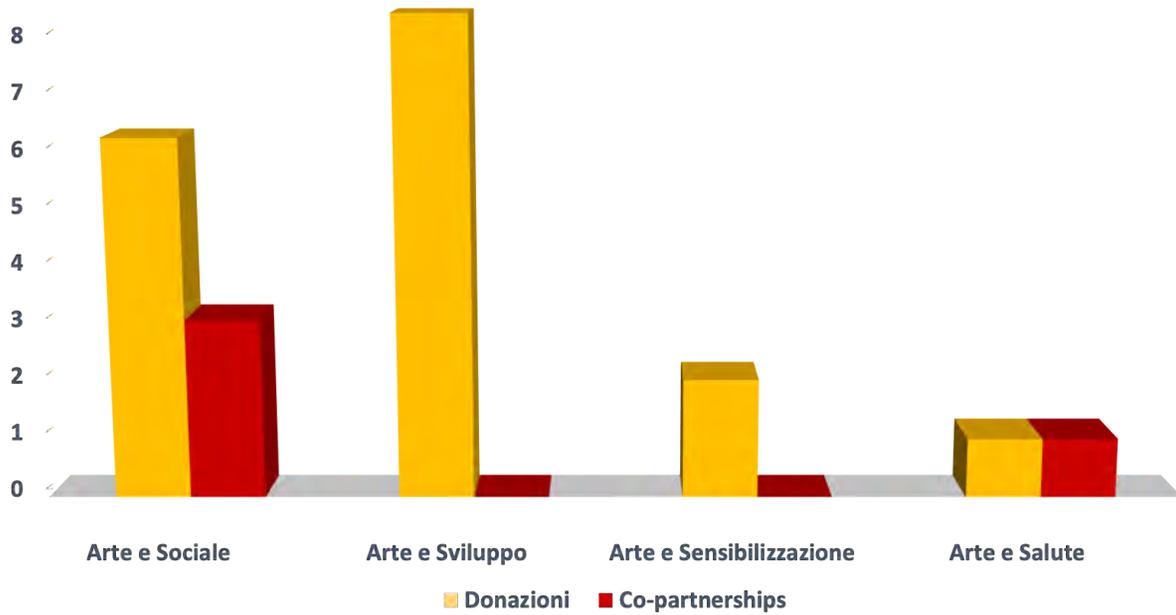


Sostegno per settore d'Intervento

Per quanto riguarda i diversi settori di intervento della Fondazione, il 67% delle risorse della Fondazione è stato destinato a progetti e donazioni semplici nel settore Arte e Sviluppo, il 21% al settore Arte e Sociale, il 7% al settore Arte e Salute, e il 5% al settore Arte e Sensibilizzazione.

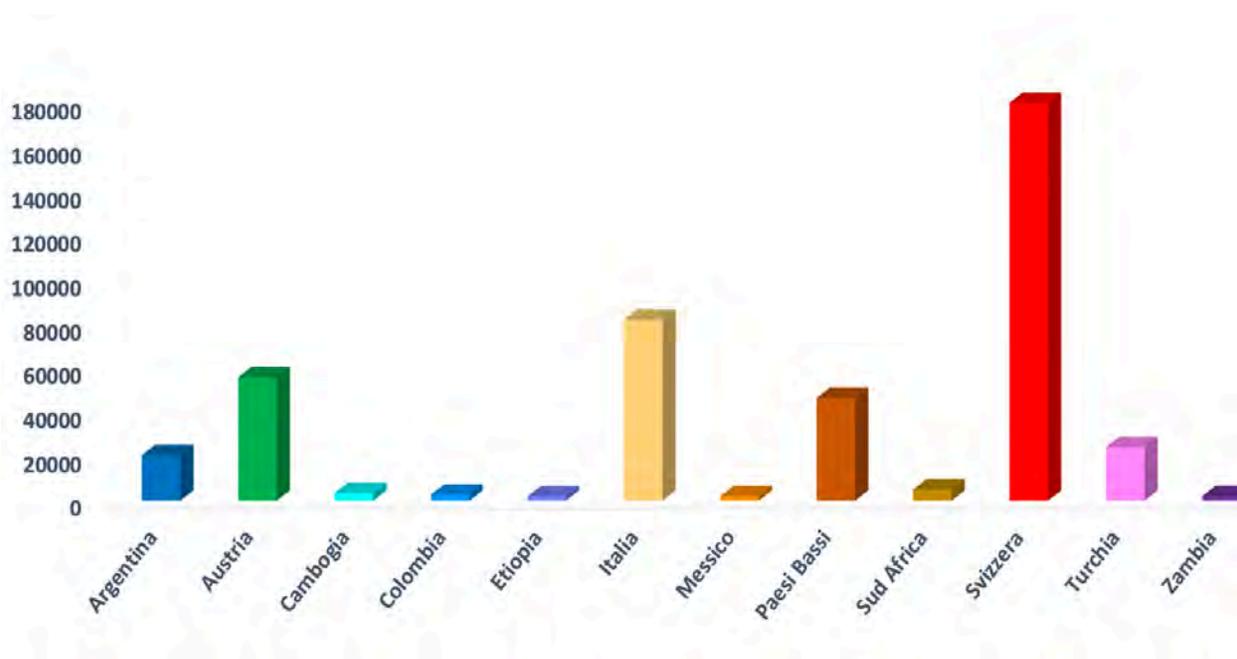


Donazioni/Co-partnership



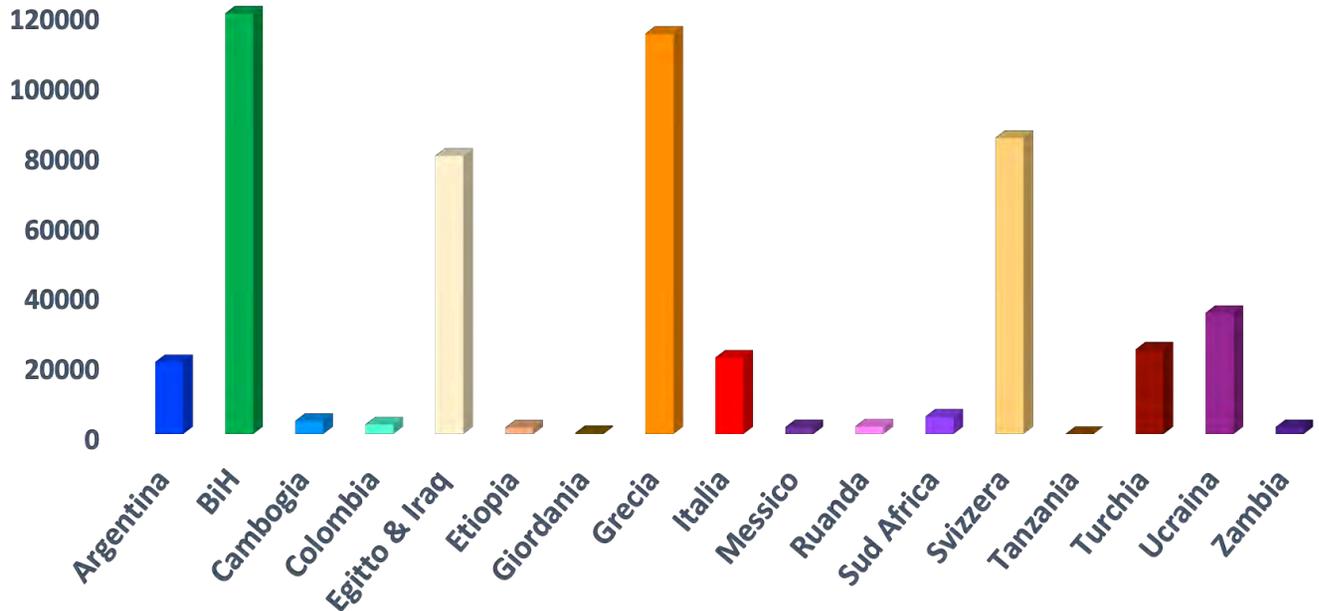
Il grafico che segue mostra i Paesi dove hanno sede le organizzazioni partner, beneficiarie, nel 2019, delle erogazioni della Fondazione.

Sostegno per Paese dei Partner

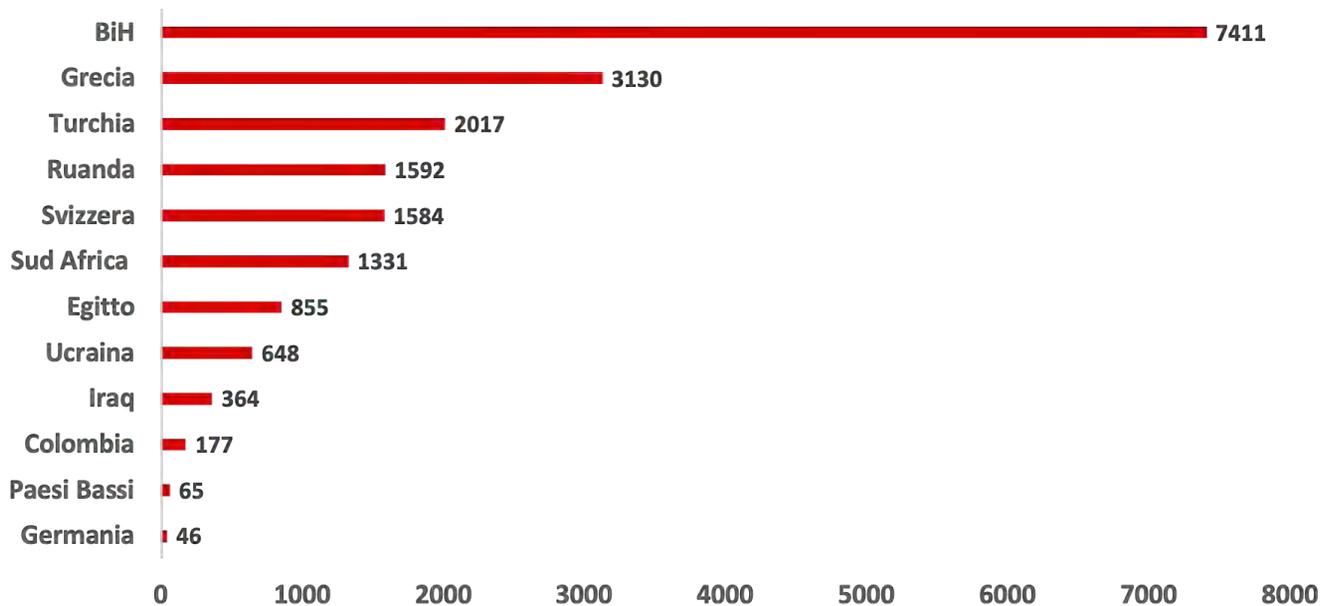


Il grafico che segue mostra i Paesi dove sono stati realizzati i progetti sostenuti, nel 2019, dalla Fondazione.

Sostegno per Paese di Progetto



Beneficiari diretti per Paese di Progetto



Nota Bene: In Bosnia-Erzegovina, paese di realizzazione del progetto «HEART – Phase III» sviluppato da Save the Children, e in Egitto e Iraq, paesi di realizzazione del progetto «You Create» sviluppato da Fondation Terre des hommes, i beneficiari diretti sono comprensivi dei beneficiari finali dei due progetti realizzati nel periodo 2017-2019.

Mappa Progetti 2019

I punti evidenziati sulla mappa indicano i luoghi dove si attuano i progetti.



21 PROGETTI SEGUITI DA AMG TRA
CO-PARTNERSHIP E DONAZIONI

Riepilogo Co-Partnership 2019

2'052 Beneficiari diretti

Distribuzione geografica

- 3 Paesi Sede dei Partner
- 4 Paesi di Progetto

Partnership

- 4 Partner
 - 2 in Italia
 - 2 all'Estero

Arte e sociale

- 3 Laboratori
- 1 Corsi di Formazione

Arte e salute

- 8 Sessioni di laboratori artistici
- 5 Workshop
- 1 Camp di terapia ricreativa a favore di bambini con gravi patologie



Riepilogo Donazioni 2019

19'220 Beneficiari diretti*

Distribuzione geografica

7 Paesi Sede dei Partner
12 Paesi di Progetto

Partnership

12 Partner
6 in Svizzera
1 in Italia
5 all'Estero

Arte e sociale

3 Laboratori artistici
3 Atelier di sensibilizzazione teatrale e musicale
948 attività musicali, outreach workshop e sessioni di musicoterapia
3 Missioni di Healthcare Clowning
7 Corsi di Formazione
6 Workshop

Arte e sviluppo

2 Laboratori di arte-educazione
39 Progetti artistici autogestiti dai giovani
29 Corsi di formazione
33 Workshop
1 nuovo modulo teorico di arte-educazione
1 Preparatory HEART Program in 5 Model Schools
1 Guidelines per l'integrazione della metodologia HEART in Bosnia-Erzegovina

Arte e salute

324 Sessioni effettive di musicoterapia

Arte e sensibilizzazione

1 Biennale di Arti Inclusive
1 Festival di Arti Inclusive

*Il numero dei beneficiari diretti è comprensivo dei beneficiari finali del progetto "HEART Phase III" in Bosnia-Erzegovina sviluppato da Save the Children nel periodo 2017-2019, pari a 4'548, e dei beneficiari finali del progetto "You Create" in Egitto e Iraq sviluppato da Fondation Terre des hommes nel periodo 2017-2019, pari a 1'219.



Sintesi delle iniziative sostenute dalla Fondazione dal 2005 al 2019



SETTORE ARTE E SOCIALE

343 laboratori d'arte, circo, danza, musica e teatro, rivolti a giovani in situazioni di estremo disagio sociale e realizzati nei centri d'accoglienza per giovani e immigrati, nelle periferie urbane degradate, nelle comunità e nei centri culturali per persone con disabilità fisiche e intellettuali e disturbi dello spettro autistico in:

- Africa (Etiopia, Kenya, Mozambico, Ruanda, Senegal, Sud Africa, Tanzania e Zambia)
- America (Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Guatemala, Madagascar, Messico, Nicaragua, Repubblica Dominicana e Uruguay)
- Asia (Cambogia, Filippine, Myanmar e Thailandia)
- Europa (Francia, Grecia, Italia, Romania, Svizzera e Ucraina) e Turchia

Nel 2008-2009, la Fondazione ha sostenuto l'edificazione della Casa Cultura di ASEM che ospita laboratori di teatro, musica e danza per i giovani più vulnerabili ed esclusi di Vilanculos (Mozambico).

Nel 2018-2019, la Fondazione ha sostenuto 5 Missioni di Healthcare Clowning in Grecia (Isola di Lesbo e Samos, e Mainland Greece) e Ucraina (Oblasts di Kiev e Chernihiv) destinate alle diverse fasce di popolazione in transito, e in modo prioritario, ai minori on the move.

SETTORE ARTE E SALUTE

24 ospedali hanno ricevuto il sostegno di Alta Mane per realizzare laboratori artistici o visite dei clown in corsia a beneficio dei giovani pazienti ricoverati per gravi malattie (tumori, cardiopatie, lesioni della colonna vertebrale, bulimia, anoressia, tra gli altri) in:

Africa

- Ospedale Pediatrico Black Lion di Addis Abeba (Etiopia);
- Ospedale Albert Schweitzer di Lambaréné (Gabon);
- WE-ACTx for Hope di Kigali (Ruanda);
- Alive Medical Services Clinic (Uganda).

Europa

- Svizzera: Hôpitaux Universitaires di Ginevra (HUG), Inselspital di Berna, Civico di Lugano, Beata Vergine di Mendrisio, La Carità di Locarno, San Giovanni di Bellinzona, OTAF di Sorengo, Ospedale Regionale di Lugano, Ospedale di Winterthur;
- Italia: Istituto Tumori di Milano, Ospedale Pediatrico Regina Margherita di Torino, Ospedale San Gerardo di Monza, Ospedale Pausilipon di Napoli, Policlinico San Donato Milanese a Milano, Policlinico Federico II di Napoli, Policlinico Umberto I e Ospedale Bambino Gesù, entrambi di Roma, Centro Spazio Vita dell'Ospedale Niguarda di Milano.
- Turchia: Ospedali Çapa a Istanbul e Hacettepe ad Ankara.

A questi si aggiungono i laboratori d'arte realizzati presso la Casa dei Risvegli dell'Ospedale Bellaria di Bologna, la Cascina Rossago di Pavia, il Centro Esagramma di Milano e l'Art Factory di Dynamo Camp a Limestre (Italia), oltre alle lezioni individuali di pianoforte, clarinetto e solfeggio presso l'istituto specializzato del Polo Autismo di Ginevra (Svizzera).

La Fondazione ha sostenuto anche la costruzione di un'aula dedicata a un laboratorio d'arte, all'interno del Centro Polifunzionale Spazio Vita, collegato all'unità spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano (Italia).



SETTORE ARTE E SVILUPPO

- Identificazione e selezione di 3 scuole elementari a Bihać, nel cantone di Una-Sana, che fungeranno da modello e centri di formazione (HEART Friendly Schools) per la diffusione e la replica della metodologia HEART in Bosnia-Erzegovina;
- La produzione di Guidelines per l'integrazione della metodologia HEART nei curricula scolastici nazionali in Bosnia-Erzegovina;
- 1 Preparatory HEART Program in 5 Model Schools del Cantone di Una-Sana rivolto ai minori, migranti e rifugiati, accolti nei Transit and Reception Centers (TRCs) di Bira, Borici e Sedra a Bihać (Bosnia-Erzegovina);
- Allestimento di 3 Child-and-Youth Friendly Spaces nel

- Bira, Borici e Sedra TRCs per lo svolgimento di attività educativo-artistiche rivolte ai minori on the move;
- 39 progetti artistici autogestiti dai giovani migranti, rifugiati e/o richiedenti asilo, e IDPs in Egitto, Grecia, Iraq e Ucraina;
 - 2 laboratori di arte-educazione rivolti a giovani in situazioni di estremo disagio sociale in Turchia;
 - 33 workshop musicali rivolti a minori, migranti, rifugiati e/o richiedenti asilo, accolti presso i campi di accoglienza di Schisto e Eleonas (Atene, Grecia) e 3 Transit and Reception Centers (Bira, Borici e Sedra) a Bihać in Bosnia-Erzegovina;
 - 1 nuovo modulo teorico di arte-educazione del programma The Dreams Workshop in Turchia;
 - La Fase III del Programma HEART in Bosnia-Erzegovina, anche finalizzata a istituzionalizzare la nuova metodologia psicosociale HEART (Healing and Education Through the Arts) in tutta la Bosnia-Erzegovina e introdurla nei curricula scolastici nazionali;
 - La metodologia psico-sociale, basata sull'arte, "You Create", destinata a giovani on the move;
 - Un nuovo Training Curriculum, basato sulla musica urbana (rap e hip-hop) e musica d'ensemble destinato ai musicisti che intervengono nei diversi campi profughi e centri d'accoglienza in Europa;
 - Una Creative Tool Kit and Activity Box, per l'implementazione di attività creativo-pedagogiche nei Child-and-Youth Friendly Spaces e la formazione degli Shelter Operators nei centri di accoglienza collettivi in Svizzera;
 - Una formazione di Community Music Leaders nei centri SPRAR in Italia;
 - Una formazione in arte-terapia presso il Paola Biocca Rehabilitation Center a Amman (Giordania);
 - Borse di studio per permettere a 17 artisti e manager in provenienza da paesi emergenti (Africa, America Latina e America Centrale, Asia) e con limitate risorse finanziarie di partecipare all'HCIM 2018, (Healthcare Clowning International Meeting);
 - Il completamento del primo blocco, "Laboratori WLAD" della struttura ospedaliera polifunzionale "WonderLAD", finalizzata ad accogliere giovani pazienti oncologici dei Reparti di Ematologia e Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania (Italia).
- SENSIBILIZZAZIONE**
(TOURNÉE, FESTIVAL, CONCERTI E SPETTACOLI)
- Uno spettacolo, diretto da Cesar Brie, rinomato regista di fama internazionale, e presentato al pubblico nel Centro Culturale Ecuñhi dai giovani beneficiari delle due comunità;
 - Spettacolo "Finding David" versione lirica abbreviata del libro di Athol Fugard, "Tsotsi", realizzato dagli allievi della Compagnia Cape Town Opera;
 - Festival Arte X Igual 2017, organizzato a San Carlos di Bariloche in Argentina da Cre-Arte, già partner della Fondazione dal 2012. Il sostegno di Alta Mane ha permesso a tre associazioni italiane che lavorano con arte e disabilità (Accademia Arte della Diversità, AllegroModerato e ZeroFavole/Babilonia Teatri) di partecipare al Festival e portare in scena spettacoli e concerti nei principali teatri e auditorium della città;
 - Spettacolo "The Singing Garden" (Francesco Nassimbeni) realizzato dagli allievi della Compagnia Cape Town Opera;
 - Biennale di Arti Inclusive Out of the Box 2015, 2017 e 2019 a Ginevra (Svizzera);
 - 2 spettacoli di danza integrata "Ailes" (Silvia Ortega) e "Shivers" (Uma Arnese) realizzati dall'Association Artumana e presentati durante il Festival Out of the Box, il 7-8 giugno 2017;
 - Spettacolo teatrale "Libro Vivo" che ha coinvolto 40 bambini di 4 slum di Montevideo in condizioni sociali svantaggiate. Lo spettacolo è stato realizzato da TECHO Uruguay, presso il Teatro Ensayo Abierto di Montevideo, il 28 ottobre 2017;
 - 5 rappresentazioni dell'Opera Turandot (Giacomo Puccini) che ha coinvolto bambini e giovani coristi in condizioni sociali svantaggiate. Gli spettacoli sono stati organizzati da Juventus Lyrica a Buenos Aires, presso il Teatro Avenida, nel settembre 2017;
 - Primo Festival di Circo Africano ad Addis Abeba (Etiopia), coordinato da Fekat Circus nel 2015;
 - Festival Internazionale di Poesia di Medellín (Colombia), organizzato da Prometeo e sostenuto dalla Fondazione dal 2014;
 - Festival Orme 2014, 2015, 2016, 2017 e 2019 organizzato dall'Associazione Teatro Danzabile a Lugano (Svizzera);
 - Spettacoli "Una Opera da tre soldi" e "Granelli di Tempo", realizzati da Danz'Abile tra il 2013 e il 2015 (Svizzera);
 - 4 rappresentazioni dell'opera Carmen che ha coinvolto bambini e giovani coristi in condizioni sociali svantaggiate. Gli spettacoli sono stati organizzati da Juventus Lyrica a Buenos Aires (Argentina) nel 2015;
 - Spettacoli-discussione di Clowns Sans Frontières nei campi profughi al confine tra la Thailandia e il Myanmar, e in Madagascar;
 - 7 incontri di formazione e sensibilizzazione che hanno affrontato vari temi legati alla salute, igiene generale e dentale, protezione dell'ambiente, sessualità,



gravidanza in adolescenza e violenza domestica attraverso l'arte a Manguinhos, baraccopoli nel nord di Rio de Janeiro (Brasile) con CESVI;

- Spettacolo Parada-IS, realizzato dagli artisti di Fundatia Parada di Bucarest (Romania), combinando teatro e arte circense. Lo spettacolo è stato rappresentato a Milano e a Roma (Italia);
- Tournée in Svizzera e in Italia di un gruppo musicale, formato da 10 giovani emarginati, beneficiari di ASEM, provenienti dal Mozambico;
- Debutto di un gruppo di 20 giovani artisti (Juakali Drummers), provenienti dagli slum di Nairobi (Kenya), al Gran Teatro Boma della città;
- Study Tour degli stessi 20 giovani percussionisti (Juakali Drummers) al Festival Umbria Jazz 2009 di Perugia (Italia) e produzione di un video volto a documentare l'esperienza;
- Study Tour di 20 ragazzi del Projeto Axé al Festival Umbria Jazz 2010 di Perugia (Italia);
- Tournée e concerto in Italia di un gruppo di musica da camera, composto da 6 ragazzi del Projeto Axé, nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema di Roma (Italia) del 2008. I ragazzi hanno suonato insieme alla famosa cantante italiana Fiorella Mannoia;
- Registrazione e produzione di 3'000 copie del CD musicale BandAxé, formato da 12 musicisti, ex ragazzi delle favelas di Salvador de Bahia (Brasile), del Projeto Axé;
- Spettacolo "La stagione senza parole" di Giullari di Gulliver e sua presentazione durante l'incontro, in Svizzera, di 23 giovani con handicap mentali e fisici provenienti dal Ticino, dalla Russia e dalla Germania.

INTERSCAMBI

14 Interscambi tra i partner della Fondazione che hanno potuto conoscere i rispettivi siti di progetto e creare iniziative artistiche comuni:

- 1 interscambio nel 2018 tra Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak (PPS) che ha visto la partecipazione di 3 operatori di PPS al Festival di Circo Africano realizzato da Fekat Circus ad Addis Abeba (dal 28 febbraio al 4 marzo 2018) con la partecipazione di 6 circhi etiopi e altri 5 circhi africani provenienti da Kenya, Marocco, Sud Africa, Guinea e Mozambico;
- 1 interscambio nel 2017 tra Fekat Circus e Phare Ponleu Selpak nell'ambito del progetto "Circus, Berta!", in Etiopia, supportato dalla Delegazione dell'Unione Europea;
- 5 interscambi dal 2011 al 2016, nell'ambito del progetto "Teatro senza Frontiere", tra gli artisti di teatro dell'associazione ticinese Giullari di Gulliver, della compagnia teatrale russa Perspektiviyij e di quella tedesca BHH Sozialkontor a San Pietroburgo (Russia), Amburgo e Nieheim (Germania) e nel Canton Ticino (Svizzera);
- 2 interscambi tra gli operatori e i giovani beneficiari di AMREF (Kenya) e Projeto Axé (Brasile), due Partner di Alta Mane operanti in situazioni di estremo disagio giovanile nelle favelas di Salvador de Bahia e negli slums di Nairobi mediante laboratori artistici;
- 2 interscambi tra i rappresentanti di ASEM (Mozambico) e gli educatori di Pé No Chão e del Projeto Axé, questi ultimi provenienti rispettivamente da Recife e Salvador de Bahia (Brasile);
- 1 progetto di scambio culturale in Svizzera, organizzato da Cre-Arte, associazione argentina che offre a giovani in stato di forte disagio psico-

fisico e sociale dei laboratori di teatro e musica. La tournée di Cre-Arte è stata sostenuta anche dalla Commission for Development Issues dell'Università di Zurigo e dal Teatro Hora, entrambi di Zurigo;

- 1 seminario a Dresda, nel 2009, tra i rappresentanti della Rete Latino Americana di Arte e Trasformazione Sociale, un'organizzazione che mette in contatto più di 60 progetti d'arte nel sociale in America Latina con organizzazioni europee operanti nello stesso settore;
- 1 interscambio tra Vientos Culturales e Prometeo in occasione del Festival Internazionale di Poesia di Medellín del 2015.

85 Corsi di formazione per educatori e operatori nel settore dell'arte educazione per estendere l'adozione di queste pratiche:

- 6 training di formazione per l'implementazione della metodologia "You Create" in Egitto, Grecia, Iraq e Ucraina, rivolti a 102 professionisti del settore della protezione dell'infanzia, educatori e psicologi e Staff locale di Terre des hommes;
- 1 Global Training di capitalizzazione destinato a 21 professionisti dello Staff di Fondation Terre des hommes, in provenienza da 12 paesi della zona MENA, dall'Asia e dall'Europa dell'Est per la trasmissione e l'implementazione della metodologia "You Create";
- 4 Corsi di formazione per l'implementazione della "Creative Tool Kit and Activity Box" all'interno degli Asylum Shelters, 2 federali e 2 cantonali, in Svizzera, e rivolti a 51 persone (direttori, co-direttori, e Shelter Staff);
- 1 formazione in arte-terapia destinata a 25 operatori giordani, educatori formali e non, artisti, insegnanti, psicologi e volontari che operano in campi rifugiati e nel Paola Biocca Rehabilitation Centre, centro di riabilitazione ortopedico, a Amman (Giordania);
- 1 formazione di Community Music Leaders nei centri SPRAR destinato a 30 musicisti professionisti o amatoriali (Torino e Bologna);
- 5 corsi di formazione preparatori alle Emergency Smile Missions in Grecia (Isola di Lesbo e Samos, e Mainland Greece) e Ucraina (Oblasts di Kiev e Chernihiv) destinati a 18 Clown-dottori e 5 Head of Mission;
- 9 Welcome Notes Europe Trainings, (di base e avanzato), destinati a 268 musicisti, insegnanti di musica e Workshop Leaders in provenienza dalla Bosnia-Erzegovina, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Scozia;
- 9 Basic HEART Trainings, per la trasmissione della metodologia HEART, e 6 Follow-up Trainings rivolti a 210 insegnanti e pedagoghi di 47 scuole elementari del cantone di Una-Sana (Bosnia-Erzegovina). I corsi sono stati organizzati da Save the Children North West Balkans;
- 1 Community Music Leadership Training destinato a 24 nuovi Community Music Leaders ruandesi e 25 nuovi Community Music Leaders di Goma (RDC) per permettere di utilizzare la musica con bambini rifugiati, sieropositivi o comunque in condizioni di profonda vulnerabilità sociale in Ruanda e RDC;
- 2 On-going Training, destinati a 76-81 Community Music Leaders ruandesi, formati precedentemente da Musicians Without Borders, per rafforzare la Capacity Building locale e avviare quindi il programma "Rwanda Youth Music" verso un processo di autonomia e sostenibilità locale;
- 2 corsi di trasmissione della metodologia HEART (di base e avanzato) per gli insegnanti di 12 scuole nel sud-ovest di Haiti per aiutarli ad offrire sostegno psicosociale a 2'368 bambini colpiti dall'uragano Matthew attraverso



Foto: pagina 52

PROJETO AXE (Brasile),
FUNDATIA PARADA (Romania),
SLUM DRUMMERS (Kenya)-
PROJETO AXE (Brasile);

Pagina 53

YOU ABLE (Giordania)



Foto: in questa pagina
DYNAMO CAMP, Italia
Pagina 55: MUSICIANS
WITHOUT BORDERS
(Europa)

- attività artistiche. Il corso è stato organizzato da Save the Children Schweiz;
- 3 corsi di trasmissione della metodologia HEART e 2 corsi di perfezionamento per 59 insegnanti, pedagoghi, psicologi, assistenti sociali e insegnanti di sostegno di 14 scuole elementari, 1 asilo e 6 centri di accoglienza dei cantoni di Una-Sana e Posavina (Bosnia-Herzegovina). Il corso è stato organizzato da Save the Children UK;
 - 1 corso di formazione destinato a 80 giovani promotori culturali, formati da MURALES RACCS (Fundación Movimiento para la Unidad Regional del Arte y las Expresiones socioculturales de la Región autónoma Costa Caribe Sud) affinché possano integrare delle metodologie didattiche basate sull'arte come strumento di cambiamento sociale;
 - 1 corso di formazione in circo sociale destinato a 20 giovani affinché diventino promotori della Escuela de la Comedia y el Mimo e garantiscano la sostenibilità della scuola e l'apertura giornaliera della Casa de las Botellitas, sede della Escuela;
 - 1 corso di formazione tecnica e manageriale, realizzato dall'Associazione COOPI Suisse in collaborazione con l'Università di Stato di Haiti, destinato a 15 giovani che gestiscono organizzazioni culturali o lavorano come artigiani e artisti ad Haiti, affinché possano contribuire a fare emergere una nuova generazione di operatori culturali ad Haiti;
 - 5 corsi di formazione per 75 insegnanti, direttori scolastici e rappresentanti di ONG e amministrazioni pubbliche cambogiane affinché integrino, nelle lezioni, l'arte e il gioco, agevolando così il processo di apprendimento degli alunni disabili, stimolandone la creatività e facilitandone l'integrazione. Le sessioni sono state organizzate dalle organizzazioni cambogiane Rabbit School Organization e da Epic Arts e sostenute da Alta Mane attraverso l'organizzazione svizzera Aide et Action;
 - 4 corsi di formazione sull'arte circense offerto da Phare Ponleu Selpak a 2 formatrici, 30 assistenti e 3 membri dello staff dell'associazione filippina Caméléon, vittime di violenze e abusi a Passi (Filippine) con la collaborazione di Apprentis d'Auteuil Svizzera;
 - 5 corsi di formazione e perfezionamento, offerti da Musicians Without Borders, per permettere a 3 giovani trainer ruandesi, 106 Community Music Leader a Kigali e 20-30 tirocinanti di una clinica e del principale ospedale di Kigali di utilizzare la musica con i bambini rifugiati, sieropositivi, o comunque in condizioni di profonda vulnerabilità;
 - 4 corsi di formazione offerti da Musicians Without Borders per permettere a 60 giovani nel campo profughi Mahama (Ruanda), 45 giovani a Kigali, 3 trainer ruandesi, e 28 tirocinanti di una clinica e del principale ospedale di Kigali di utilizzare la musica con bambini rifugiati, sieropositivi o comunque in condizioni di profonda vulnerabilità;
 - 1 formazione tecnico-musicale per i 13 giovani percussionisti del gruppo Slum Drummers delle periferie di Nairobi per offrire sostegno psicosociale attraverso la musica a 80 bambini di strada di Waitthaka (Kenya). Partner: Gruppo per le Relazioni Transculturali (GRT);
 - 4 seminari di formazione organizzati da Solidar Suisse per 16 mediatori socioculturali impegnati nella gestione dei gruppi di teatro, dei cine-club e dei centri culturali del progetto LanzArte in Bolivia;
 - 1 corso di perfezionamento (Matriz das Artes) per 40 giovani percussionisti delle favelas di Salvador de Bahia (Brasile), aspiranti istruttori di percussioni

per i bambini del Projeto Axé.

- 4 corsi di formazione sull'ArtEducazione del Projeto Axé, rivolti ad un totale di 200 operatori ed educatori impegnati in progetti che utilizzano l'arte nel sociale in Brasile;
- 1 formazione all'arte circense e al sostegno psicosociale per 6 giovani artisti di Fundatia Parada a beneficio di 150 bambini e giovani di strada di Bucarest (Romania), beneficiari delle attività dell'organizzazione.

Ricerca

- Ricerca triennale sugli effetti dell'arte-terapia negli adolescenti (11-18 anni) affetti da gravi disturbi alimentari (anoressia, bulimia e obesità), coordinata dalla Fondation Art-Thérapie di Ginevra (Svizzera) e che ha coinvolto 3 ospedali svizzeri: Ospedale regionale di Lugano, Ospedale Cantonale di Winterthur e HUG di Ginevra.
- Realizzazione di un laboratorio di terapia cellulare e sostegno al progetto sperimentale di ricerca scientifica svolto dal Dipartimento di Biopatologia e Diagnostica dell'Università Tor Vergata di Roma (Italia) volto a verificare la possibilità di utilizzo delle cellule staminali del cordone ombelicale nel trapianto di midollo in pazienti affetti da malattie del sangue, tra cui leucemie e linfomi.

Axé Italia

Da aggiungere l'importante progetto strategico di sviluppo dell'Associazione Progetto Axé Italia Onlus, avviato e sostenuto dalla Fondation Alta Mane per una durata di 6 anni (2009-2015), finalizzato a implementare la raccolta fondi a favore del Projeto Axé in Brasile per consolidarne l'attività a favore dei giovani delle favelas di Salvador de Bahia e diffonderne la metodologia dell'ArtEducazione, fondata sulla Pedagogia del Desiderio, per estenderla anche a favore dei giovani a forte rischio sociale in Italia.



Informazioni Legali

Il Consiglio di Fondazione è composto da:

Cataldo D'Andria – Presidente
Stefano Mazzi – Consigliere
Francine Wilson-Buemi – Consigliere-Segretario
Alexandra Gelpke – Consigliere
Dante Razzano – Consigliere

I bilanci sono certificati da Deloitte S.A.
La Fondazione è iscritta presso il Registro di Commercio di Ginevra - N. 05300/2005
Esenzione fiscale N. 081.351.261 – 11/03/2009

COPYRIGHT: © Fondation Alta Mane

Nessuna immagine, elemento grafico o simbolo, disegno, foto o testo, presente in questo rapporto può essere utilizzato, riprodotto o pubblicato in nessuna forma e/o modo e/o circuito, né per intero né parzialmente, da terzi non espressamente e previamente autorizzati per iscritto dalla Fondazione.

Il materiale contenuto in questo rapporto, anche se di titolarità dei Partner della Fondazione, quali i marchi, loghi, immagini, testi e fotografie, vengono utilizzati in questo rapporto solo a seguito di liberatoria e autorizzazione scritta da parte dei legittimi titolari e nel perseguimento degli scopi statutari della Fondazione, al solo scopo di informazione e divulgazione sociale, per finalità esclusivamente non profit. Ogni altro utilizzo è strettamente vietato e sanzionabile ai sensi delle normative nazionali e internazionali vigenti.

La Fondazione adotta ogni ragionevole cautela per assicurare che il materiale pubblicato in questo rapporto sia pienamente conforme alle normative nazionali e internazionali in vigore. Nel caso in cui, nonostante le preliminari verifiche effettuate, dovessero esservi titolarità protette dal diritto d'autore o da altri diritti che, in piena buona fede, siano state pubblicate in questo rapporto e ai fini suddetti, si pregano i titolari di prendere contatto con la Fondazione per l'eventuale rimozione del materiale.

Grafica e realizzazione: Paola Raguzzi - Studio Pinguino, Roma

Dove non specificato, il copyright delle foto è dei rispettivi Partners di AMG





Avenue de Miremont 3
CH 1206 GENEVE Suisse
Tel.: +41 (0)228398910
www.altamane.org
secretariat@altamane.org

fondation
alta mane



**alta mane supraque tuos exsurge
dolores in fragilemque animum,
quod potes, usque tene**

Ovidius, Consolatio ad Liviam